

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 256

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Martedì 28 Ottobre 1937 XV.

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Trieste 10 - Tel. 1.15 - 6.80 - Abbonamenti Anno L. 75
sem L. 38 - Via L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 140 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 3 - Neurologi L. 3 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-49 - Milano, Via Vittoria 10, tel. 70-333

29 OTTOBRE ANNO XVI

Apoteosi del sacrificio legionario sull'Altare della Patria alla presenza del Duce

ROMA, 25. Il 29 ottobre, per ordine del Duce, alle ore undici saranno celebrate sull'Altare della Patria le virtù guerriere della Milizia, il sacrificio e la gloria dei Legionari caduti per l'ideale fascista.

La cerimonia sarà presenziata dal Duce, comandante generale della Milizia, in Piazza Venezia saranno schierati otto gruppi battaglioni CC, NN, e due legioni di formazione, con un totale di oltre ventimila Camice nere e una rappresentanza delle Forze armate. Faranno corona sull'Altare della Patria tutti i labari e i giardineti delle legioni ordinarie, di quelle universitarie, delle legioni e corpi autonome Dicat, e da Cos., delle legioni e reparti della Milizia speciale.

Saranno presenti le alte gerarchie dello Stato, la rappresentanza del Partito, del Senato e della Camera, le madri e le vedove dei Caduti, gli ufficiali generali delle Forze armate e della Milizia, un reparto di legionari feriti combattendo per l'ideale fascista e per la difesa della civiltà europea.

All'arrivo del Duce saranno resi gli onori con salve di artiglieria, raffiche di mitragliatrici, colpi di tamburi e con l'A.N.I. legionario delle truppe schierate.

Dopo avere deposto davanti al sacello del Milite Ignoto una corona di quercia in omaggio ai legionari caduti in Spagna, il Duce ascolterà la preghiera del milite e quindi procederà alla consegna delle decorazioni al valore militare decretate alla memoria. Successivamente i battaglioni CC, NN, presenteranno il giardinetto fascista. Nel nome di Dio e dell'Italia giuro di eseguire gli ordini del Duce e di servire con tutte le mie forze e se necessario col mio sangue la causa della Rivoluzione fascista, dopo di che il Duce, preso posto sulla tribuna, darà il suo saluto ai caduti e alle cariche dello Stato ed a sinistra i labari e i giardineti, e sosterrà allo sfilamento delle unità.

Gli orfani di Civile sono giunti a Roma

ROMA, 25. E' giunta in Roma la centuria composta dagli orfani di guerra e delle CC, NN, dell'Istituto nazionale orfani di Civile della Friuli che parteciperà alla celebrazione del 28 ottobre XV sull'Altare della Patria. Il reparto che è stato ricevuto dal Capo di S. M. della Milizia S. E. generale Russo, da ufficiali del comando generale della Milizia e da reparti armati del 40° (Verona) e 63° (Udine) battaglioni CC, NN, ha sfilato per via Nazionale tra simpatiche manifestazioni della popolazione che ha reso omaggio al Milite Ignoto.

In seguito a disposizioni di S. E. il Ministro Segretario del Partito, la delegazione tedesca che rappresenta il Partito nazional socialista alla grande adunata del 28 ottobre, avrà il primo contatto ufficiale con i camerati italiani nella città di Bologna. La delegazione hitleriana guidata dal luogotenente del Fuhrer dei Tedeschi, giungerà a Bologna mercoledì 27 corrente e riceverà nella sua prima sosta in terra italiana, la più entusiastico saluto da parte di tutte le autorità e gerarchie cittadine e della cittadinanza.

Sono giunti i reparti del 2000 giovani fascisti, trombettieri che renderanno gli onori il 28 ottobre al loro Mussolini. Gli organizzati si sono accampati allo stadio delle stadi, oggi nel pomeriggio hanno avuto inizio le prove di insieme. Al loro Mussolini si sono iniziati i preparativi per l'ornamento della tribuna centrale e delle gradinate dello stadio olimpico.

Gli uomini che Hitler manda in Italia alle celebrazioni fasciste

ROMA, 25. La delegazione tedesca, guidata dal rappresentante di Hitler, Rudolph Hess, Ministro di Stato del Reich, che per invito del Duce assisterà alle manifestazioni celebrative del XV° anniversario della Marcia su Roma, giungerà nell'Urbe mercoledì 27 alle ore 15. Il luogotenente del Fuhrer, la Germania di Hitler saranno ricevuti alla stazione di Termini, dal Ministro Segretario del Partito Starace, dal Capo di Stato Maggiore della M. V. S. generale Russo e dalle più alte autorità civili e militari della Capitale. La stazione di Termini sarà festosamente addobbata con festoni di bandiere italiane e hitleriane. Sia nell'interno della stazione che all'esterno, presteranno servizio d'onore reparti di truppe e reparti in armi della gioventù italiana del Littorio, lungo il percorso della sta-

zione al Grand Hotel, dove la delegazione prenderà alloggio, saranno schierate le rappresentanze del Fascismo romano con i giardineti, e rappresentanze delle organizzazioni del Partito. Dietro i reparti di truppe e le rappresentanze del Fascismo prenderanno posto i cittadini che accorreranno in folla per porgergli il più entusiastico saluto al luogotenente di Hitler e alla delegazione da lui guidata. S. E. Rudolph Hess, Ministro del Reich, è nato il 26 aprile 1894 ad Alessandria d'Egitto. Ha compiuto i suoi studi in Egitto, in Germania e in Svizzera. Combattente della grande guerra dal 1914 al 1918 in Francia e in aviazione, è stato tre volte gravemente ferito. Nel 1919 combatté a Monaco contro il governo rosso. Entrato nel

partito nazional-socialista nel giugno del 1920, divenne in breve tempo uno degli elementi più fidati di Adolf Hitler, prendendo parte con lui il 9 novembre 1923 al tentato colpo di Monaco. Arrestato, venne condannato alla prigione insieme con Hitler, il quale, durante la prigionia, ebbe a legarsi con lui di fraterna amicizia. Rudolph Hess è insignito dell'ordine del sangue e del distintivo d'onore in oro del partito nazional-socialista. A lui risale e da lui dipende praticamente tutta la organizzazione del Partito, essendo egli il rappresentante e il vero interprete ed esecutore delle direttive del Fuhrer in tale campo.

Victor Lutze, Capo di Stato Maggiore delle formazioni S. A., è nato il 28 dicembre 1890 a Bergringhausen. Ha preso parte a tutta la guerra mondiale sul fronte occidentale come ufficiale, riportando in combattimento una grave ferita all'occhio. Entrato nel partito nazional-socialista nel

partito nazional-socialista nel giugno del 1920, divenne in breve tempo uno degli elementi più fidati di Adolf Hitler, prendendo parte con lui il 9 novembre 1923 al tentato colpo di Monaco. Arrestato, venne condannato alla prigione insieme con Hitler, il quale, durante la prigionia, ebbe a legarsi con lui di fraterna amicizia. Rudolph Hess è insignito dell'ordine del sangue e del distintivo d'onore in oro del partito nazional-socialista. A lui risale e da lui dipende praticamente tutta la organizzazione del Partito, essendo egli il rappresentante e il vero interprete ed esecutore delle direttive del Fuhrer in tale campo.

Il ministro degli Esteri Eden ha ricevuto oggi successivamente al Foreign Office gli Ambasciatori di Francia e d'Italia e l'incaricato d'affari di Germania con i quali, a quanto si è inteso nei circoli politici, si è intrattenuto in merito alla seduta di domani del Comitato per il non intervento.

Il colloquio fra l'Ambasciatore d'Italia ed il ministro degli Esteri britannico si è protratto per circa due ore. Si ha ragione di ritenere che fra l'Ambasciatore d'Italia ed il ministro degli Esteri britannico siano state ampiamente esaminate e discusse le punti di divergenza sorti durante l'ultima seduta del Comitato e in particolare l'atteggiamento della Russia sovietica.

La verità sui volontari che combattono tra i rossi

ROMA, 25. In questi giorni, parlando dei volontari stranieri presenti e combattenti in Spagna, si è proclamato esservi una enorme sproporzione tra coloro che servono sotto le bandiere di Franco e coloro che servono sotto quelle della cosiddetta repubblica democratica. Una sproporzione numerica così forte che, parlando dei volontari della Spagna nazionale, si è giunti a fissare il loro quantitativo in 200 mila uomini e, parlando degli altri, si è discesi a circa 5 o 6 mila uomini. La verità invece è diversa. Le brigate internazionali della Spagna rossa hanno subito in questi ultimi tempi una profonda trasformazione, fino al punto di diventare di nome e di fatto delle unità composte per un terzo di volontari stranieri e per due terzi di spagnoli. Tenendo conto quindi che le brigate internazionali sono sette, e tenendo conto che la forza media di ciascuna brigata si aggira intorno ai 2500 uomini, si vede come di volontari veri e propri nelle unità indicate come internazionali non ce ne siano fra i 5000 e i 6000. Di questi soltanto parlano Mosca e Valencia. Esse probabilmente sperano di poter presentare alla commissione unicamente i ruoli dei brigate internazionali. Dove sono andati a finire gli altri internazionali? I primi nuclei di internazionali arrivarono ad Alcaniz il 12 ottobre 1936. Due giorni dopo essi erano già ad Albacete, dove era stato costituito e funzionava perfettamente un centro di raccolta e di istruzione dei volontari. Ne arrivarono tanti, e

transigenza del delegato boicottato Londra, a Mosca, scrive la Nachtausgabe - vedeva avvicinarsi il crollo definitivo dei rossi spagnoli ed ostacola quindi con tutti i mezzi un'intesa suscettibile di impedire di proseguire ad intensificare il suo intervento.

Alcune navi da guerra tedesche fra cui la corazzata Schlesien sono giunte a Tenerife, entusiasticamente acclamate da quella popolazione.

Un piroscafo francese bombardato e affondato

PERPIGNAN, 25. Si segnala che il piroscafo mercantile francese «Qued Mellah», proveniente dal Marocco e diretto a Port Vendre, con carico di grano è stato bombardato a 50 miglia all'est di Barcellona da un aeroplano di nazionalità sconosciuta. La bomba ha colpito il vapore che ha dovuto essere abbandonato dall'equipaggio. Questo, che aveva chiesto soccorso per radio è stato raccolto da due navi da guerra francesi recatesi sul luogo. Il piroscafo, considerato perduto, è stato abbandonato. (Radio Stefani).

Una nota francese sull'affondamento

PARIGI, 25. Il Ministro degli Affari esteri comunica: «In seguito agli attacchi da parte di aeroplani di cui sono state oggetto due navi francesi, il Governo ha preso d'urgenza le disposizioni necessarie per assicurare l'identità degli aggressori e concretare le misure che richiedono gli attentati. Fin ora una nave da guerra e una nave da mercantile. Il Governo prende eguali misure delle disposizioni per assicurare la protezione delle linee d'Air de France tra Marsiglia ed Algeri».

Presunto affondamento di una nave tedesca

PARIGI, 25. Da St. Jean de Luz è giunta notizia che un piroscafo tedesco sarebbe stato affondato al largo di Cartagena in seguito a siluramento. Non si conoscono i particolari e si conosce soltanto in parte il nominativo del piroscafo: Wilhelm.

L'eroismo degli italiani in un elogio spagnolo

SALAMANCA, 25. Il generale Millan Astray, aiutante di campo di S. E. il Capo dello Stato spagnolo, in una lettera scritta ad un privato, parlando della partecipazione dei volontari italiani alla guerra che si combatte in Spagna, ha scritto fra l'altro testualmente: «I legioniari italiani si stanno sopraelevando di gloria. Li ho visti di fronte e nell'ora della battaglia ed ho parlato con loro nei posti di meditazione. Il loro spirito era superbo. Un ferito con la faccia lacerata dalla mitraglia, da me inaspettato, si alzò in piedi e mi salutò romanticamente, mentre il sangue gli colava giù dal volto sopra l'orecchio pelato. Nessuno si lamentava; ed erano più di cento che tornavano dalle linee del fuoco».

1923 ha sempre fatto parte delle formazioni d'assalto, divenendo nel 1934 il capo e uno dei maggiori esponenti.

Hanz Frank Reichsleiter è Ministro del Reich. Nato nel 1890 a Carlsruhe, entrato nel partito nazional-socialista, ha preso parte al tentato colpo di Stato nel 1923 a Monaco. Commissario per la Germania bavarese e in seguito commissario della giustizia del Reich, venne nel 1934 nominato Ministro.

Adolfo Wagner, gauleiter di Monaco di Baviera, è nato in Alzheim nel 1890. Ha preso parte quale ufficiale alla grande guerra sul fronte occidentale, riportando una grave ferita con conseguente amputazione della gamba destra. E' entrato nel Partito nazional-socialista nel 1923.

Joseph Terboven, gauleiter di Essen e presidente della provincia, è nato ad Essen nel 1898. Tra i fondatori del Partito nazional-socialista nella Ruhr, ne è diventato il maggiore esponente nella provincia renana. Consigliere di Stato prussiano, è editore dell'importante giornale «Nachrichten Zeitung» di Essen.

Artur Goerlitz, Vice gauleiter di Berlino e Braunschweig, è nato a Francoforte sull'Oder. Ufficiale sul fronte occidentale, venne fatto prigioniero dai Francesi nel 1917. Collaboratore efficace del gauleiter dott. Goebbels, prese parte attiva a tutta la campagna antisemita svolta nella capitale del Reich.

Tazang obiettivo nipponico

SCIANGAI, 25. Sul fronte di Sciangai la formidabile pressione dell'offensiva giapponese si è esercitata specialmente contro le posizioni cinesi intorno alla città di Tazang.

Tazang ad una decina di chilometri al sud-ovest della concessione internazionale è chiave di volta del sistema difensivo cinese. Impossandosi di essa, i giapponesi disporranno infatti della più importante rete stradale attorno a Sciangai, che permetterà loro di trarre tutti i vantaggi dai mezzi meccanici.

Nella Cina settentrionale, che è il centro vitale delle operazioni, i nipponici hanno marciato rapidamente nell'Hopei spingendosi nello Honan. Nello Sciangung una colonna nipponica che avanza seguendo le strade ad oriente della ferrovia di Tsing-Pu ha occupato numerosi paesi e villaggi nella zona ad oriente di Ping Yuan.

Il successo dell'azione giapponese dimostra la possibilità attuale del Giappone di tamponare il corridoio di comunicazioni tra Cina e U.R.S.S. attraverso le due Mongolie, tagliando così la Cina dalla Russia.

Il Gran Mufti rifiuta di stabilirsi in Francia

LONDRA, 25. Il Daily Herald ha da Gerusalemme che il governo francese, dopo consultata la Gran Bretagna, ha offerto al Gran Mufti di stabilirsi in Francia. Avendo il Gran Mufti rifiutato l'offerta, egli sarà confinato in un piccolo villaggio del Libano ove rimarrà sotto severa sorveglianza. (Radio Stefani).

Torna la vita nelle Asturie Successi nazionali in Aragona

GHON, 25. In esecuzione dell'ordine imperiale di trovare la salvezza, tutte le zone asturiane sono percorse da colonne volanti che ristabiliscono l'ordine nell'intera regione. La ferrovia Leon-Oviedo-Gijon-Busdongo ha ripreso la sua piena attività.

L'attività rossa sul fronte di Aragona si va accentuando. Nel settore di Mondragon, fra Sorogozza e Tuerel, si sono oggi notati forti movimenti di truppe che subito avvistati dall'azione nazionale sono stati efficacemente bombardati.

Fuggiaschi da Gijon colpiti dalla furia del mare

QUIBERON, 25. Mentre i dirigenti rossi delle Asturie, affrettatisi a fuggire da Gijon prima ancora che quel fronte fosse travolto dai valorosi reparti navarresi, sono ormai in salvo, gli altri caporioni rossi di secondaria importanza, i quali tuttavia hanno sulla coscienza troppi delitti per poter sperare nella magnanimità di Franco, fuggiti a loro volta dalle Asturie, continuano ad essere in balia della tempesta che infuria nelle acque cantabriche e nel golfo di Guascogna.

23 mila rossi asturiani sono riparati in Francia

SAINT JEAN DE LUZ, 25. Si calcola che circa ventimila asturiani siano riusciti a raggiungere il territorio francese con battelli, velleri e piccole imbarcazioni. E' da segnalare che in maggioranza si tratta di veri miliziani giunti con armi e munizioni. La polizia e le autorità francesi hanno adottato provvedimenti per evitare incidenti e disordini. E' stata presa la decisione di avviare tutti i profughi arrivati in territorio francese armati verso la frontiera di Cerebere.

Fame di terra

Tra Haiti e S. Domingo, due piccole repubbliche sud americane, vi è ragione di conflitto e di massacri. Gli haitiani sono due milioni e mezzo e vivono in diecimila miglia quadrate. I dominicani sono un milione e duecento. E ne hanno a disposizione un territorio quasi doppio. Di qui scontri e massacri. La cronaca registra 300 morti e 1500 feriti. E' qualcosa di simile di quanto avviene in Europa. Il fenomeno è vecchio quanto il mondo e si ripete oggi con allarmante impetuosità. E' in Europa l'Italia che rivendica il suo diritto alla terra per i suoi figli e ne ha in risposta l'assedio economico che se non ha, legata la sua volontà, ha dimostrato la cecità di chi ha troppo e troppo, oltre il suo bisogno, vuol mantenere. E' sempre in Europa la Germania che rivendica il suo dominio coloniale e che ha in risposta un non meno ingiusto e cieco di quello che, sia pur vanamente, ha avuto l'Italia. E' in Asia il Giappone che a dispetto di tutti i suoi sforzi, si prende quello che la sua fame esige.

L'episodio domenicano haitiano è istruttivo e sintomatico. Ripete in modeste proporzioni la più esaltata tragedia mondiale. Ma tra Haiti e S. Domingo vi è più saggezza che in Europa e i due governi sud americani si sono messi d'accordo in buona pace. Mentre in Europa vige la congiura ginevrina dei sazi e i potenti credono con i rifiuti categorici di fermare il corso della storia, dai modestissimi paesi nominati più sopra viene un monito di pace non disgiunta dalla giustizia. Il monito non sarà neppure avvertito, ma rimane a vedere se Ginevra, gli armamenti, le congiure, i delitti, varranno a mantenere quanto con la forza in secoli di sopraffazioni è stato conquistato e che oggi la deficienza di uomini rende non soltanto ingiusto e immorale, ma terribilmente difficile a difendere alla prova delle armi.

Tazang obiettivo nipponico

SCIANGAI, 25. Sul fronte di Sciangai la formidabile pressione dell'offensiva giapponese si è esercitata specialmente contro le posizioni cinesi intorno alla città di Tazang.

Tazang ad una decina di chilometri al sud-ovest della concessione internazionale è chiave di volta del sistema difensivo cinese. Impossandosi di essa, i giapponesi disporranno infatti della più importante rete stradale attorno a Sciangai, che permetterà loro di trarre tutti i vantaggi dai mezzi meccanici.

Nella Cina settentrionale, che è il centro vitale delle operazioni, i nipponici hanno marciato rapidamente nell'Hopei spingendosi nello Honan. Nello Sciangung una colonna nipponica che avanza seguendo le strade ad oriente della ferrovia di Tsing-Pu ha occupato numerosi paesi e villaggi nella zona ad oriente di Ping Yuan.

Il successo dell'azione giapponese dimostra la possibilità attuale del Giappone di tamponare il corridoio di comunicazioni tra Cina e U.R.S.S. attraverso le due Mongolie, tagliando così la Cina dalla Russia.

Il Gran Mufti rifiuta di stabilirsi in Francia

LONDRA, 25. Il Daily Herald ha da Gerusalemme che il governo francese, dopo consultata la Gran Bretagna, ha offerto al Gran Mufti di stabilirsi in Francia. Avendo il Gran Mufti rifiutato l'offerta, egli sarà confinato in un piccolo villaggio del Libano ove rimarrà sotto severa sorveglianza. (Radio Stefani).

Torna la vita nelle Asturie Successi nazionali in Aragona

GHON, 25. In esecuzione dell'ordine imperiale di trovare la salvezza, tutte le zone asturiane sono percorse da colonne volanti che ristabiliscono l'ordine nell'intera regione. La ferrovia Leon-Oviedo-Gijon-Busdongo ha ripreso la sua piena attività.

L'attività rossa sul fronte di Aragona si va accentuando. Nel settore di Mondragon, fra Sorogozza e Tuerel, si sono oggi notati forti movimenti di truppe che subito avvistati dall'azione nazionale sono stati efficacemente bombardati.

Nel settore di Sandanigo le truppe nazionali, sfruttando i successi dei giorni scorsi, hanno migliorato le loro posizioni, ricacciando qualche tentativo di contrattacco nemico. Nelle operazioni di rastrellamento sono stati raccolti 120 cadaveri. Nella città universitaria le truppe nazionali hanno fatto esplodere una contromina che ha interrotto i lavori di mina predisposti dai rossi per fare saltare una posizione nazionale. La contromina ha raggiunto in pieno il suo effetto.

Fuggiaschi da Gijon colpiti dalla furia del mare

QUIBERON, 25. Mentre i dirigenti rossi delle Asturie, affrettatisi a fuggire da Gijon prima ancora che quel fronte fosse travolto dai valorosi reparti navarresi, sono ormai in salvo, gli altri caporioni rossi di secondaria importanza, i quali tuttavia hanno sulla coscienza troppi delitti per poter sperare nella magnanimità di Franco, fuggiti a loro volta dalle Asturie, continuano ad essere in balia della tempesta che infuria nelle acque cantabriche e nel golfo di Guascogna.

23 mila rossi asturiani sono riparati in Francia

SAINT JEAN DE LUZ, 25. Si calcola che circa ventimila asturiani siano riusciti a raggiungere il territorio francese con battelli, velleri e piccole imbarcazioni. E' da segnalare che in maggioranza si tratta di veri miliziani giunti con armi e munizioni. La polizia e le autorità francesi hanno adottato provvedimenti per evitare incidenti e disordini. E' stata presa la decisione di avviare tutti i profughi arrivati in territorio francese armati verso la frontiera di Cerebere.

Non si sa se le armi verranno sequestrate. Si calcola che la polizia francese abbia fatto constatazioni e verbalizzazioni per circa sette od ottomila fucili e cinquanta mitragliatrici. Un numero ancora imprecisato di rivoltelle e di fucili mitragliatori e di cassette di munizioni è stato pure sequestrato. Alcuni velivoli che nei giorni scorsi avevano atterrato a Biarritz provenienti da Gijon pilotati da aviatori spagnoli e russi sono ripartiti per Tolosa e Barcellona.

Fame di terra

Tra Haiti e S. Domingo, due piccole repubbliche sud americane, vi è ragione di conflitto e di massacri. Gli haitiani sono due milioni e mezzo e vivono in diecimila miglia quadrate. I dominicani sono un milione e duecento. E ne hanno a disposizione un territorio quasi doppio. Di qui scontri e massacri. La cronaca registra 300 morti e 1500 feriti. E' qualcosa di simile di quanto avviene in Europa. Il fenomeno è vecchio quanto il mondo e si ripete oggi con allarmante impetuosità. E' in Europa l'Italia che rivendica il suo diritto alla terra per i suoi figli e ne ha in risposta l'assedio economico che se non ha, legata la sua volontà, ha dimostrato la cecità di chi ha troppo e troppo, oltre il suo bisogno, vuol mantenere. E' sempre in Europa la Germania che rivendica il suo dominio coloniale e che ha in risposta un non meno ingiusto e cieco di quello che, sia pur vanamente, ha avuto l'Italia. E' in Asia il Giappone che a dispetto di tutti i suoi sforzi, si prende quello che la sua fame esige.

Fame di terra

Tra Haiti e S. Domingo, due piccole repubbliche sud americane, vi è ragione di conflitto e di massacri. Gli haitiani sono due milioni e mezzo e vivono in diecimila miglia quadrate. I dominicani sono un milione e duecento. E ne hanno a disposizione un territorio quasi doppio. Di qui scontri e massacri. La cronaca registra 300 morti e 1500 feriti. E' qualcosa di simile di quanto avviene in Europa. Il fenomeno è vecchio quanto il mondo e si ripete oggi con allarmante impetuosità. E' in Europa l'Italia che rivendica il suo diritto alla terra per i suoi figli e ne ha in risposta l'assedio economico che se non ha, legata la sua volontà, ha dimostrato la cecità di chi ha troppo e troppo, oltre il suo bisogno, vuol mantenere. E' sempre in Europa la Germania che rivendica il suo dominio coloniale e che ha in risposta un non meno ingiusto e cieco di quello che, sia pur vanamente, ha avuto l'Italia. E' in Asia il Giappone che a dispetto di tutti i suoi sforzi, si prende quello che la sua fame esige.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di S. Eusebio, 20
Ufficio Pubblicità: Via Eretica, n. 8

FASCIO DI UDINE Il XV annuale della Marcia su Roma

Omaggio ai Caduti
per la Rivoluzione

Per le ore 8.30 si troveranno adunati al Palazzo del Littorio: gli squadristi del Fascio di Udine, una rappresentanza in armi della M.V.S.N.; le rappresentanze dei Gruppi Rionali cittadini; rappresentanze in armi della Gioventù Italiana del Littorio (Rappresentanti ai Giovani Fascisti e Avanguardisti). Inoltre interverranno rappresentanti del G.U.F., delle Associazioni Dipendenti dal Partito, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, delle Associazioni Sindacali dei datori di lavoro e prestatori d'opera, dell'Artigianato e Dopolavoro. Interverranno inoltre anche i Confratelli della Provincia e del Comune, le Fiamme dei Settori del P.N.F. e tutte le altre inscritte nelle organizzazioni non comandate alla celebrazione di Roma.

«resteranno servizio: un mantello di avanguardisti tamburini, la Banda della Milizia DICAT e una rappresentanza dei Vigili Urbani. Al rito sono invitati: i Caduti e i Militari e Feriti per la Rivoluzione; i rappresentanti di S. E. il Prefetto, del Presidente della Provincia e del Podestà di Udine.

Ci interverranno si schiereranno nell'ordine seguente (testa di colonna lato via Dante, fronte Palazzo Littorio): Vigili Urbani, tamburini Avanguardisti, Banda DICAT, M.V.S.N., Gioventù Italiana del Littorio, G.U.F., Gruppi Rionali, Ass. Dipendenti dal Partito, Ass. Combattentistiche e d'Arma, Sindacati Artigiani e Dopolavoro. Gli squadristi renderanno servizio d'onore al Sacroario dei Caduti Fascisti, nel Sacroario stesso prenderanno posto le famiglie dei Caduti e Feriti per la Rivoluzione.

Alle ore 8.35 due componenti le squadre d'azione, deporranno una corona d'alloro. Si comporrà quindi il corteo, per recare l'omaggio all'Arca dei Caduti Fascisti al Monumento nella seguente formazione: Vigili Urbani, tamburini e banda DICAT — Gonfalon Provincia e Comune — Fiamme dei Settori — Militari e Feriti per la Rivoluzione — Squadristi. Seguiranno la Milizia, la Gioventù Italiana del Littorio e le altre rappresentanze nello stesso ordine di schieramento.

Itinerario

Via Dante, via Savorgnana, via Cavour, via Pascolle, viale Venezia. Le Famiglie dei Caduti avranno a disposizione appositi automezzi.

Al ritorno il corteo si recherà in Duomo accendendo dall'ingresso centrale.

Funzione religiosa nella Metropolitana

Alle ore 10 verrà celebrata la S. Messa alla quale assisteranno i rappresentanti delle Autorità politiche, militari e civili della città, che prenderanno posto nel Presbitero, ove pure prenderanno posto le Famiglie dei Caduti per la Rivoluzione.

Le Autorità accenderanno dall'ingresso centrale. Alla funzione religiosa interverranno i Gruppi Rionali, il G.U.F., gli organizzati maschi e femmine della Gioventù Italiana del Littorio, i Fasci Femminili e le Masse Rurali, le Associazioni Combattentistiche, d'Arma, i Sindacati Artigiani e Dopolavoro.

La navata sinistra (lato pulpito) è a disposizione della Gioventù Italiana del Littorio, Fasci Femminili, Sindacati dell'Industria ed Associazioni varie.

L'accesso delle Organizzazioni inquadrato dovrà essere completato per le ore 9.50.

La navata centrale verrà tenuta completamente sgombra per lo accesso e schieramento del corteo proveniente dal Chiterno.

Gli Squadristi prenderanno posto, a lato dell'altare maggiore, le Fiamme dei Settori e le altre inscritte si posteranno ai due lati dell'ingresso principale del coro. I Confratelli della Provincia e del Comune ai lati dall'altare maggiore.

I Repari in armi si disporranno ai piedi dell'altare maggiore.

Audizione Radiofonica del Gran Rapporto di Roma

Al termine della S. Messa (ore 10.30 circa) tutte le Organizzazioni inquadrato, in piazza Vittorio Emanuele per la audizione della radio trasmissione del Gran Rapporto del Fascismo in Roma.

I Repari in armi si schiereranno alla base del terrapieno, mentre sullo stesso prenderanno posto i Gruppi Rionali, la Gioventù Italiana del Littorio, i Fasci Femminili, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, le Associazioni Sindacali dei datori di lavoro e prestatori d'opera, dell'Artigianato e Dopolavoro.

Alle ore 9.15 nella Casa del Littorio sarà reso omaggio alla memoria dei Legionari Caduti in Spagna. Seguirà la consegna dei Brevetti della Marcia su Roma e dei libretti della Cassa Mutua Italiana a mezzadri e coloni.

Alta manifestazione parteciperanno: il lavoro Federale e il Guardafelto del Fascio di Udine con la prescrizione scorta, i Labari Provinciali dell'Ass. Famiglie Caduti, Militari e della Gioventù Italiana del Littorio, del G.U.F., dei Fasci Femminili, labari, e le fiamme rionali, i gonfalon della Provincia e del Comune e le insegne delle organizzazioni politiche, Combattentistiche e d'Arma, sindacali e dopolavoristiche.

Interverranno reparti in armi del R. Esercito, della M. V. S. N. e della Gioventù Italiana del Littorio, i Gruppi Rionali cittadini, le Associazioni Dipendenti dal Partito, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, quelle Sindacali, Dopolavoristiche ecc.

Le Organizzazioni Militari e Fasciste si schiereranno in via Giusti (fronte Palazzo Littorio) secondo le seguenti precedenze e con inizio da crocevia Carducci: Banda Presidiale, Reparti R. Esercito, M. V. S. N., reparti in armi della Gioventù del Littorio, Gruppi Rionali, Assoc. Combattentistiche e d'Arma.

Le Associazioni Sindacali, Dopolavoristiche, ecc. prenderanno posto sul marciapiede ai lati del Palazzo Littorio.

Nel salone accenderanno le autorità, ai lati del Sacroario si schiereranno i reparti di scorta coi labari, nonché gli Alfieri con le bandiere e gagliardetti interverranno.

Al termine della Celebrazione del Palazzo Littorio, autorità e rappresentanze si porteranno con i mezzi di cui dispongono; in Fiambro onde partecipare alla solenne cerimonia colà indetta all'Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta in memoria della Medaglia d'oro colonnello Emidio Spinucci immortato con i suoi gallerieri per la difesa della Patria.

Disposizioni generali

Dalle ore 12 alle 12.15 del giorno 28 Ottobre suoneranno le campane civiche e le sirene degli stabilimenti.

Nella stessa giornata in Piazza Vittorio Emanuele II saranno levati i gonfalon della Banda Militare DICAT dalle ore 12 alle 13; dalla Banda Presidiale dalle ore 17 alle ore 18.30.

Gli edifici pubblici e privati saranno imbandierati e, a sera, i puntoni.

Gli iscritti al Partito ed alle Organizzazioni indosseranno la divisa con decorazioni. Nella giornata del 28 ottobre per gli ufficiali dei F.F.G.G. di Combattimento e dell'O. N. B. è prescritta la grande uniforme.

Guardia d'onore al Sacroario dei Caduti fascisti

Durante le giornate del 28 e 31 Ottobre; dalle ore 8.30 alle 23, al Sacroario dei Caduti Fascisti monteranno guardia d'onore le seguenti rappresentanze secondo il turno sottoseguito.

Dalle ore 8.30 alle ore 11: Fascisti che hanno partecipato alla Marcia su Roma, legionari d'Africa e di Spagna.

Dalle ore 11 alle ore 14: Rappresentanza M. V. S. N., Reparti Forze Armate (ufficiali e truppa).

Dalle ore 14 alle ore 17: Reparti Gioventù Italiana del Littorio.

Dalle ore 17 alle ore 20: Rappresentanza U.N.I.C.I., Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Dalle ore 20 alle ore 23: Rappresentanza G.U.F. e Corpi Armati Comune.

I cambi della guardia avranno luogo ogni tre ore con le prescritte modalità ed orari.

Il rilascio dei biglietti per il viaggio di andata è concesso dal 23 al 30 ottobre e per il ritorno dal 30 al 5 novembre p. v.

Gli associati che vorranno usufruire delle suddette riduzioni dovranno richiedere in tempo utile alla Sezione di Udine lo scontrino speciale.

La Presidenza della Sezione è pure a disposizione dei soci per tutte le indicazioni utili riguardanti il programma della cerimonia e quanto altro si renderà necessario.

Il XX Annuale della Battaglia di Pozzuolo

La Sezione di Udine dell'Associazione Arma di Cavalleria comunica ai cavalieri in congedo iscritti che le FF. SS. in occasione del XX annuale della Battaglia di Pozzuolo del Friuli (30 ottobre 1937 XVI E. F.) ha concesso lo sconto del 70 per cento per i soci combattenti ed il 50 per cento per i non combattenti da tutte le Stazioni del Regno per Udine.

Il Maresciallo Graziani per Alberto Liuzzi

A. S. E. il Prefetto è pervenuto il seguente telegramma: «Assolommi esultanza Camille Nere per concessione medaglia d'oro indimenticabile Liuzzi. Presento alla sua famiglia mio pensiero. Cordialità.

MARESCIALLO GRAZIANI.

La partenza del Labaro della Federazione dei Fasci

Oggi alle 17 il Labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento partirà alla volta di Roma per presenziare alle celebrazioni dell'annuale della Marcia su Roma.

Riunione del Comitato per i prestiti familiari

Terzi lunedì, nella sede dell'Amministrazione Provinciale sono stati convocati dal Preside i componenti il Comitato per la concessione dei Prestiti familiari nelle persone dei Signori: comm. dott. Giuseppe Castellani, in rappresentanza di S. E. il Prefetto; dott. Gina cap. Pailoni, vice intendente di Finanza; dott. Anonino Vecchia, direttore dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale; dott. Giuseppe Ceschiulli, rappresentante il Partito Nazionale Fascista.

Dal Comitato suddetto sono stati esaminati vari punti essenziali riguardanti l'importante provvidenza demografica voluta dal Duce, nonché sono state stabilite le norme di massima che disciplinano le concessioni dei prestiti stessi.

Il rinnovo delle cariche sociali nell'Unione Commercianti

Domenica scorsa hanno avuto svolgimento presso la sede della Unione fascista dei commercianti e delle 17 delegazioni periferiche le assemblee dei Sindacati provinciali di categoria per le elezioni delle cariche statutarie dei Sindacati stessi.

Le assemblee, cui hanno partecipato numerosi associati, hanno proceduto alla nomina dei Presidenti e dei membri dei Direttori dei Sindacati di categoria, i cui nominativi verranno indicati non appena saranno stati approvati da parte delle rispettive Federazioni nazionali.

Unione professionisti e artisti

Assegni familiari

Si ricorda nuovamente l'obbligo dei titolari degli Studi Professionali di denunciare i prestatori d'opera da essi dipendenti alla Cassa Malattie aderenti al Commercio, ai fini della adeguazione delle recenti disposizioni sugli assegni familiari.

La denuncia deve essere fatta mediante l'apposito modulo che a suo tempo è stato inviato agli interessati.

I professionisti che non fossero in possesso di tale modulo potranno richiederlo alla Cassa Malattie aderenti al Commercio (Via Vittorio Veneto, Udine).

Al Congresso di chirurgia plastica ed estetica

Una relazione del prof. Gualdi

La revisione dei redditi industriali e commerciali per il biennio 1938 - 1939

Per l'art. 10 del R.D.L. 7 agosto 1936 n. 1639 la Finanza ha la facoltà di procedere alla revisione, agli effetti del 1. gennaio 1938, dei redditi iscritti nei ruoli del 1937 qualunque sia l'anno di decorrenza della tassazione dei medesimi.

In dipendenza perciò di tale disposizione gli Uffici delle imposte si sono accinti alla loro opera di revisione.

L'art. 8 del citato decreto poi dispone che gli Ispettori compartimentali delle imposte Dirette, tenuto conto dei dati ed elementi di cui all'istanza che per effetto del precedente art. 8 le Unioni Provinciali o interprovinciali Sindacali debbono fornire ai Consigli Provinciali delle Corporazioni, dovevano stabilire, d'accordo con le Unioni stesse, criteri e coefficienti da servire nei riguardi di ciascuna categoria di attività produttiva, per la determinazione, in base ad elementi certi, dei redditi soggetti alla imposta di Ricchezza Mobile.

In base a tale disposizione avrebbero dovuto essere già conclusi i previsti accordi fra l'Amministrazione Finanziaria e le competenti organizzazioni, ma la Direzione Generale del Ministero delle Finanze, con apposita circolare, riportata anche dalla pubblica stampa, ha posto in evidenza la impossibilità di concretare, con le Confederazioni prima e poi con le Unioni Sindacali, i nuovi accordi, ed esclusa la possibilità di rinviare ad altro anno la revisione, per quest'anno la revisione stessa dovrà essere effettuata, come si sta effettuando con le norme ed i criteri adottati per lo passato in attesa — soggiunge la circolare — che un'adeguata preparazione degli Organi della Finanza e di quelli di rigente delle Organizzazioni Sindacali, consentano di raggiungere gli accordi di massima, che possono rispondere ai concetti informativi della riforma tributaria.

Mentre viene rilevato come, necessariamente, la revisione non potrà essere totalitaria, la circolare richiama l'attenzione degli Ispettori Superiori sulla delicatezza dei compiti affidati in questo campo agli Uffici delle imposte Dirette, che consistono nel sapere equamente conciliare e fondere le esigenze del bilancio con i fini di giustizia tributaria, il cui conseguimento costituirà il successo più importante della riforma.

A tale fine, dice sempre la circolare, senza trascurare di proseguire con ininterrotta intensità nella ricerca dei nuovi redditi e di quelli ancora sfuggiti alla imposta, per quanto specialmente riguarda la revisione, daranno la precedenza ai redditi di più remoto accertamento ed a quelli per i quali scade nel 1937 il periodo di stabilità, per ascendere poi ai redditi di più recente valutazione o per correggere eventuali errori di precedenti valutazioni proprie della Commissione, per eliminare speranze o per tener conto di importanti elementi che hanno influito sulla produttività dei redditi.

Nell'applicazione della riforma si ha, insomma, sempre il fine, perseguito da tutta la legislazione fiscale fascista di intensificare la ricerca degli evasori totali, e di raggiungere la perequazione tributaria.

Se d'altra parte, per necessità di cose, è mancato l'accordo ufficiale fra le Organizzazioni sindacali e l'Amministrazione della Finanza, non vi è dubbio che queste Organizzazioni sapranno fornire tutte le notizie ed i dati necessari perché si proceda ad accertamenti ispirati ad alto senso di giustizia distributiva.

Gli Uffici Finanziari terranno senza dubbio nella loro opera di revisione, presenti i rilievi che abbiamo

riassunto, procedendo con obiettività e obiettività nel supremo fine della giustizia.

Dal giornale «Il Sole», rilevava una osservazione assai perspicace, fatta certamente da un competente in materia.

In attesa degli accordi di massima fra le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione Finanziaria, a prevenire eventuali errate valutazioni, di natura fiscale, osservava: «E' vero, l'attività produttiva del paese è in un periodo di promettente risveglio, perché agricoltori, industriali e commercianti, seguendo i piani delle direttive politiche ed economiche del Regime, stanno migliorando le loro fattorie per assicurare al Paese la massima autosufficienza, in un clima di assoluta stabilità monetaria.

Ma non si può trascurare di considerare questo elemento stato di fatto, con i suoi scambi con l'estero, con i costi aziendali, ancorati a prezzi di vendita — salvo maggiorazioni autorizzate — dopo rigorosissimi accertamenti — il prodigio della ripresa interna — noi si compie a malgrado di una congiuntura generale che continua ad esserci avversa, e puntando su obiettivi di carattere squisitamente nazionale, prima e più che sui «obiettivi di carattere puramente aziendale».

In tale stato di cose un aritmetico confronto tra il volume delle operazioni che si vanno attualmente compiendo nel mercato interno e quello delle operazioni che si compievano all'epoca dell'ultimo accertamento fiscale risulterebbe troppo cadaverico e troppo poco realistico, se dovesse servire di guida ad un confronto fra i redditi attuali e quelli dell'epoca degli altri accertamenti.

La produzione è aumentata; aumentati sono gli intercambi; aumentata è la velocità degli affari; e aumentati — infine e per conseguenza — i pagamenti interni, ma mentre le tasse sugli scambi registrati, questo non è un fatto, è tuttavia non generale né assoluto aumento del ritmo economico del Paese, ed in giusta misura lo colpiscono nell'interesse di bilancio dello Stato, sarebbe un errore l'aggravare redditi attuali in misura aritmetica proporzionale a un tale aumento, perché in realtà — nella realtà che onora il Paese — il reddito di più recente accertamento non sono più comparabili a quelli che venivano perennemente realizzati prima dell'entrata in vigore della riforma monetaria, e, soprattutto, della rigorosa disciplina restaurata dal Partito e severamente continuata dal Ministero delle Corporazioni.

«In materia di costi e di prezzi, non tenendo conto, conclude l'articolo, di questo fatto — e il tenore conto è possibile solo consultando con fiduciosa attenzione le Organizzazioni Sindacali competenti — significherebbe allentare il ritmo della ripresa nazionale, con ovvio pregiudizio per gli stessi interessi fiscali dello Stato».

Tutto ciò riguarda i redditi delle ditte individuali, escluse le Società ed Enti raccolti in base a bilancio, per i quali seguivano ad adottare le norme che si riferiscono a tali speciali tassazioni.

Non dubitiamo che gli Uffici Finanziari, nel delicatissimo compito ad essi affidato, daranno prova del loro senso di misura e giustizia, evitando così note ai contribuenti, i quali si vedrebbero costretti ricorrere alle competenti Commissioni Amministrative.

Solo così serviranno meglio le cause dello Stato.

Maurizio Succommarco

Al Congresso di chirurgia plastica ed estetica

Una relazione del prof. Gualdi

Il III Congresso di Chirurgia Plastica ed estetica inauguratosi il giorno 23 u. s., a Torino ha, con il 24 i suoi lavori a cui hanno preso parte anche insigni specialisti stranieri. Hanno ripreso a vivo successo le importanti comunicazioni del prof. dott. Vincenzo Gualdi, Primario oculista del nostro Ospedale Civile sulla cura radicale della strabismo, delle ghiandole, del Malbono e sulle blefaroplastiche ed innesto di pelo. Quest'ultima illustrata dalla proiezione delle fotografie dei casi operati ha dato luogo ad un'interessante discussione e ha interessato vivamente il numeroso uditorio. Su tale argomento è stato affidato dal Consiglio direttivo al prof. Gualdi lo svolgimento della relazione del prossimo Congresso che si terrà a Roma nel 1938 unitamente a quelli di Medicina e Chirurgia generale.

I calcolai della città solennizzano la festa del Patrono

La ricorrenza del loro patrono, San Crispino, è stata celebrata ieri con particolare solennità dai calcolai. La festosa giornata ha avuto inizio con la Messa celebrata nella Chiesa Metropolitana dall'arciprete mons. prof. Benedetti sull'altare del Santissimo crocifisso.

La confraternita dei Calcolai, che vanta quasi otto secoli di vita e di storia. Vi hanno assistito tutti i calcolai di Udine e rappresentanze della provincia; erano inoltre presenti il Segretario provinciale dell'Artigianato dott. Sansoni, il vice segretario dott. cav. De Boni, il consulente anziano del Comune cav. Uff. Tremonti in rappresentanza del Podestà, il capo comunità calcolai camerata Marconi, tutti i consulenti e numerosi cittadini.

Al termine della Messa, durante la quale è stata eseguita musica del Perosi e precisamente il «Te Deum Laudamus» con cantoria di Santa Cecilia del Duomo — e fra i cantori c'erano parecchi calcolai — mons. Benedetti ha rilevato il significato religioso e storico della ricorrenza dei Santi Patroni dei calcolai, S. Crispino e Crispiniano. Dopo la funzione religiosa, è stato eseguito in piazza del Duomo un gruppo fotografico.

Nell'antica trattoria Marconi, sono poi convenuti oltre 140 calcolai per consumare il piatto tradizionale di trippa, infornata da buon vino. Al levar della mensa rallegrata da simpatici commenti musicali da parte di una orchestra di violini e chitarra formata da autentici manovratori della lesina e del trincetto e da alcune esecuzioni corali pure offerte da affezionati continuatori delle tradizioni della Confraternita dei Calcolai, hanno pronunciato parole di circostanza il capo comunità camerata Marconi, il segretario provinciale dell'artigianato dott. Sansoni e il vice segretario cav. dott. De Boni il quale ha fatto un'interessantissima dissertazione storica sulle origini e vicende dell'arte della calzatura in Italia, e nel continente europeo. Parole schiette di ringraziamento e di elogio verso il capo comunità camerata Marconi, ha pronunciato il dott. Sansoni, mettendo in giusto rilievo l'opera sua attiva e disinteressata svolta a favore della Comunità che sta avviandosi verso maggiori e più ampi orizzonti.

Al dott. Sansoni però spetta il merito di aver saputo inquadrare e sviluppare queste meravigliose energie assopite si da farne, in seno alla grande famiglia dell'artigianato friulano, un motivo degno della maggiore considerazione.

I centoquaranta e più presenti al simpatico raduno indetto dalla Confraternita dei Calcolai di Udine, conservando della giornata celebrativa dei Santi Patroni S. Crispino e Crispiniano, ieri vista in fraterna e cordiale espansività, il migliore e più gradito ricordo; certi che un'altro anno il numero dei presenti alla celebrazione sarà ancora maggiore.

Un pericoloso errore per disinfettare una ferita

Il giovane meccanico Luca Olliva d'anni 17 da Risano, riportava accidentalmente sul lavoro, una ferita alla gamba destra. Per disinfettare la ferita stessa, il giovane adoperava dell'acido solforico scambiandolo per un antisettico; conseguentemente riportava ustioni di una certa gravità per cui è stato accolto all'ospedale e giudicato guaribile in parecchi giorni.

Il corso di macchiatura e lucidatura del legno

Presso il R. Istituto Industriale «Giovanni da Udine», è stato inaugurato il Corso di macchiatura e lucidatura del legno, organizzato dall'Istituto Veneto per il Lavoro con la collaborazione della segreteria provinciale dell'Artigianato e del Consorzio obbligatorio per l'istruzione tecnica. Il segretario provinciale dello

STATO CIVILE DI UDINE

24-25 Ottobre 1937 XV

Nati: 1
Morti: 3
Matrimoni: 5

Riassunto settimanale dal 18 al 24 Ottobre XV

Nati: 27
Morti: 20
Matrimoni: 9

Nascite Legittimi: Minen Franca di Danilo.

Morti Pittana Angelo di Giuseppe di anni 37 agricoltore — Biondani Rizzi Maria fu Angelo di anni 46 casalinga — Chiafardini Virginia ved. Dorigo fu Nicolò di anni 78 casalinga.

Matrimoni Pubblicazioni di matrimonio Fanserri Ettore impiegato con Degano Erminia casalinga.

Matrimoni Galler Luigi agente di commercio con Taddio Natalia casalinga — Carati Tondo bracciante con Gasparini Teresa casalinga — Borgobello Aldo falegname con Antonutti Rina operaia — Mario Gismondo impiegato con Valerio Annita casalinga — Berio Livio viaggiatore con Belgrado Vera impiegata.

Calendario Martedì 26 ottobre (29-66). S. Evaristo papa.

Il tempo L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati per le ultime 24 ore: Ore 19 del giorno 25: temperatura massima 17,8, minima 10,6. Pieggiatura mm. 0,6.

L'alta pressione sull'Europa orientale va gradatamente attenuandosi mentre l'area depressoria con centro sulla Farcor e sull'Irlanda va estendendo la sua influenza sulla maggior parte d'Europa. Su buona parte d'Italia affluiscono masse d'aria temperata fredda di origine meridionale.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ovunque instabile tendenza a nuova perturbazione sul bacino tirreno dopo temporaneo miglioramento.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Piuttosto perturbato sul bacino occidentale, generalmente instabile il rimanente.

La radio Ore 21: Stagione lirica dell'Eiar «Disrezione» dramma in quattro atti (tratto dal romanzo di L. Tolstoj) parole di Cesare Hanau, musica di Franco Alfano (Gruppo Roma).

Ore 21: «Il processo delle voci» radiocommedia in tre tempi di Carlo Linati e Mario Lazzari (prima trasmissione radiofonica). — Ore 22 (circa): Concerto dell'organista Maria Campia (Gruppo Milano).

Il sonaglio pratico L'ortica più sviluppata assieme dai peli delle foglie un liquido viscoso che irrita la pelle e produce delle vescichette. Si calma l'irritazione con alcool-canforato.

In cucina Cipollata — Fate rosolare nel burro due grosse cipolle, tagliate a strisce sottili e untevi poi del sangue di pollo a pezzi. Dopo cinque minuti di cottura, spruzzate con vino nero generoso e untevi un po' di sale, pepe, odore di noce moscata e qualche foglia di erba aromatica e servite ben caldo.

Trattoria Comunale Mattina: spaghetti al ragù, minestrone in brodo, punta di petto o vitello al forno, contorni.

Sera: minestrone, pasta al sugo, bistecche in tegame, frittata, contorni.

Un film che non dà un attimo di sosta.

Oggi al CECCHINI

Un nuovo film di avventure

L'ISOLA DELLA FURIA

Una storia di avventure e di tempeste, dove la terra conserva la sua verginità primordiale. Avvincenti episodi nella jungla tropicale.

Interpreti principali: Margaret Lindsay — Humphrey Bogart — Donald Woods.

Novità assoluta.

Radiomarelli

Laboratorio riparazioni - Cambi - Occasioni

Ing. A. MAGINI

V. Vittorio Veneto 44 - Tel. 6-83

In tutte le Farmacie L. 3.00

CALLI,

Guardarsi dalle imitazioni e chiedere sempre l'originale RYA

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

Preparato dalla Farm. Sponza, Trieste Romana

A. P. Trieste 3219-5113 19-2-35 XIII

Il più grande avvenimento cinematografico della stagione

Maurozio Succommarco

Il Teatro Cinema ODEON di Udine

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE XV

avrà l'onore di presentare

SCIPIONE L'AFRICANO

PRODUZIONE ENIC

Il più grande avvenimento cinematografico della stagione

Maurozio Succommarco

Artigianato ha fatto rilevare la importanza e l'utilità del Corso ed ha illustrato l'opera che la Federazione degli artigiani svolge nel campo dell'istruzione professionale a favore di tutte le categorie inquadrato.

Il Corso, totalmente gratuito, ed al quale hanno aderito molti partecipanti, avrà svolgimento sotto la esperta direzione del prof. Polese.

Infotunio ciclistico

Il diciassettenne Daniele Macazzo da Sedegliano, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, si produceva una ferita da taglio alla testa; è stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Altra cronaca in 6ª pagina

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. — FOLLIE D'INVERNO. Canzoni, melodie, danze. Brillante commedia amorosa di gran lusso, con Fred Astaire e Ginger Rogers. «Il soggiorno del Duca a Berlino. L'apoteosi del Campo di Maggio: il ritorno in Italia». Ore 17.

SAVOIA. — ACCUSATA. — Poliziesco con Douglas Fairbanks Jr. e Dolores del Rio. Segue terzo programma a colori: NEL PAESE DEL MIELE della Metro G. M. Successo. — Ore 17.

IMPERO. — SAN FRANCISCO. Colosso Metro di Van Dyke con Jeanette MacDonald e Clark Gable. Romanzo d'amore rievocante il terrificante catacl

di Udine

Fervido sviluppo di attività dell'Ente provinciale per il Turismo

Il concorso alberghiero - Le nuove «Pro Loco» - Una sciovia a Tarvisio - Un ufficio informazioni a Porta Gemona

Si è riunito ieri, presso la sede del Consiglio delle Corporazioni, il Consiglio dell'Ente Provinciale per il Turismo con la partecipazione dei dirigenti e dei fiduciari della Pro Loco della Provincia.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il comm. Brogli ha svolto un'ampia e documentata relazione che qui largamente riassumiamo.

La relazione del presidente

Il presidente ha cominciato la sua relazione informando che un recente provvedimento legislativo per la creazione di un ente per il turismo, ordinamento degli enti per il turismo, ha conferito a questi organi personalità giuridica propria non che ordinamento ed amministrazione autonoma. Ha richiamato altresì l'attenzione dei consiglieri sul provvedimento che, traducendo in atto le direttive emanate dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 16 aprile u. s., riguarda il finanziamento per la costruzione di un milione di lire, il R. D. L. 12 agosto 1937 XV, n. 1561, provvede alla costituzione e detta le modalità di funzionamento di una sezione autonoma per l'esercizio del Credito Alberghiero e turistico, avente un capitale non inferiore a 50 milioni ed una capacità di finanziamento, mediante l'emissione di obbligazioni, di mezzo miliardo di lire.

Per quanto concerne la concessione dei mutui agli alberghieri l'Ente sarà chiamato a vigilare le singole richieste al fine di segnalare al superiore Ministero le opere che rivestono maggior interesse e possano considerarsi di primaria importanza agli effetti dell'attuazione turistica di determinate località.

I provvedimenti anzidetti varranno a risolvere definitivamente gli attuali problemi di sviluppo e di perfezionamento della industria alberghiera, problemi particolarmente sentiti nella nostra provincia, ove le condizioni della ricettività sono sensibilmente inadeguate al movimento turistico da esso di transito che di soggiorno.

Il problema alberghiero

Dopo queste premesse il presidente ha rilevato che l'incremento turistico può, soprattutto determinarsi dalla capacità alberghiera rispondente a requisiti di modernità e di confort: due motivi questi che, pur essendo si accorgono nella nostra provincia alle condizioni felici che la natura ha donato al Friuli e che si aspira a valorizzare convenientemente. Tarvisio, Lignano, la Carnia, la zona collinare, Aurisina, per non citare che alcune località, sono tutte una gamma di valori naturali e storici che nel turismo devono trovare la loro linea vitale, per cui, se lo sviluppo turistico è conseguenziale, dopo quello stradale, di quello alberghiero, l'Ente deve volgere ad esso cure particolari, sortito dagli opportuni provvedimenti governativi.

Per iniziativa dell'Ente qualche cosa è stato fatto; specialmente nel corrente anno si può dire di aver raggiunto favorevoli risultati; ma tutto ciò è ben poco in confronto di quello che ancor resta da fare poiché giustamente gli organi centrali intendono che per il 1941 tutta l'Italia, e la nostra provincia non ultima, sia turisticamente attrezzata.

Sempre in tema di problema alberghiero il Friuli può vantare un primato: quello di aver iniziato, fin dal 1932, concorsi alberghieri annuali allo scopo di spronare proprietari e conduttori ad apportare migliorie agli esercizi, in particolare modo nei riguardi igienico-sanitari. Anche quest'anno il concorso — indetto con uno stanziamento finanziario più conveniente — ha avuto esito lusinghiero. Comunque, dopo l'intervento finanziario dello Stato, il concorso annuale alberghiero potrà opportunamente rinnovarsi, considerando che, mentre gli imprenditori di opere di sensibile proporzione godranno delle provvidenze governative enunciate, il concorso dell'Ente potrà riferirsi a quelle di importanza minore sebbene non trascurabile per il loro carattere igienico-sanitario.

L'organizzazione periferica

In esecuzione alla legge sulla classificazione degli alberghi, gli uffici dell'Ente, in collaborazione con il Sindacato Alberghiero e Turismo, hanno raccolto e preliminarmente vagliato le denunce presentate dagli interessati per cui, fra giorni, l'apposita commissione sarà chiamata ad esaminare il grado di attrezzatura di ogni esercizio ed in base ad esso proporre al Consiglio l'assegnazione della categoria. Il risultato della classificazione degli alberghi daranno l'indice paese delle nostre possibilità ricettive e consentiranno di rilevare laddove dovrà intensificarsi l'azione dell'Ente.

L'Ente non ha trascurato l'organizzazione periferica del turismo: un impulso nuovo si è avuto con la nomina di fiduciari aventi il preciso scopo di avviare la costituzione delle «Pro Loco».

Giulio Cesare sia maggiormente conosciuta e turisticamente valorizzata.

Per Pontebba e Malborghetto-Valbruna il camerata Diego Schiavi ha assunto analogo incarico. L'interesse turistico di queste due località non ha bisogno di illustrazione e la costituzione di una «Pro Loco» a due comuni gioverà soprattutto ad assicurare l'assistenza ai turisti che già numerosi si frequentano per il porto estivo ed anche per le manifestazioni invernali. La nuova «Pro Loco» comprenderà quindi anche la frazione di Bagni di Lusnizza, già un tempo riconosciuta stazione di soggiorno, e che possiede una buona attrezzatura alberghiera.

Il presidente porge pertanto un saluto ai camerati Schiavi ed Accordini, presenti alla riunione e che saranno invitati anche alle adunanze avvenire, poiché ritiene nullo che tutti i fiduciari e presidenti delle «Pro Loco» portino il contributo della loro dritta esperienza al lavoro dell'Ente.

Contatti sono in corso con le autorità delle diverse zone per additare alla costituzione delle Associazioni turistiche ove se ne riscontrino le opportunità. E' prossima la costituzione della «Pro Pordenone» e della «Pro Aquileia», l'azione delle quali presenta una rilevante importanza.

La struttura della «Pro Carnia», retta dal Commissario camerata Gressani, sarà prossimamente definita e, salvo il beneplacito ministeriale, essa avrà le caratteristiche seguenti: al centro (Tolmezzo) un Consiglio di Amministrazione; per ogni valle un fiduciario di vallata, e per ogni comune, un fiduciario comunale. I fiduciari di vallata, avranno il compito di coordinare la attività dei fiduciari comunali, e per ciò, faranno parte del Consiglio di Amministrazione.

Trattando poi in rilievo l'attività dei camerati Gressani e del Comitato all'uopo costituito per la completa sistemazione del Museo di Arte Popolare della Carnia, solennemente inaugurato in occasione del Congresso Geografico Italiano, il 9 settembre scorso.

Il movimento turistico

A completamento del quadro statistico parziale illustrato nella sua ultima relazione il comm. Brogli ha poi riferito sul movimento turistico, soffermandosi in quanto concerne le stazioni di soggiorno di Tarvisio e di Lignano. Nel periodo che va dal 20 maggio al 15 settembre per questa ultima località e dal 1.º gennaio al 30 settembre per Tarvisio, le cifre sono le seguenti:

Lignano: presenze 67.300, delle quali 27.667 di stranieri e 39.633 di connazionali.

Tarvisio: presenze 57.572, delle quali 7.336 di stranieri e 50.236 di connazionali.

Lignano ha avuto una sensibile frequenza di turisti stranieri, in prevalenza austriaci. Tali frequenze hanno raggiunto la punta massima nel mese di agosto con 10.081 presenze, e la media mensile, prendendo in esame i mesi di giugno, luglio e agosto, è stata di 8.204 presenze.

Gli elementi statistici permettono altresì di rilevare che i turisti stranieri, convergono in gran parte a Lignano nei mesi propriamente estivi, mentre normalmente tale genere di clientela soggiorna al mare anche nei mesi primaverili. Il movimento può derivare dalla convinzione, diffusa all'estero, che servizi di spiaggia a Lignano siano apprestati solamente a metà maggio — se non addirittura in giugno — per cui non riesce agevole il soggiorno prima di tale epoca. In realtà per il passato tali circostanze si sono verificate. Per l'avvenire è necessario stabilire tale convinzione facendo conoscere, con una opportuna propaganda all'estero, che a Lignano, a fine aprile, tutti i servizi — da quelli alberghieri a quelli concernenti l'arredamento, gli approvvigionamenti quotidiani — saranno assicurati. Solo così si otterrà il beneficio di anticipare la stagione balneare e si potrà giustificare una propaganda che, diversamente, sarebbe superflua se intesa a far affluire turisti a Lignano nel periodo della cosiddetta alta stagione, quando essa pur senza propaganda la disponibilità ricettiva è totalmente impegnata.

Le onoranze al Pordenone

Il presidente ha pure riferito sui servizi e sugli itinerari — con manifestazioni folcloristiche — predisposti dall'Ente in occasione del Congresso geografico italiano tenutosi a Udine. E' stata altresì allestita dall'Ente in detta circostanza una Mostra fotografica del paesaggio friulano in seno alle altre mostre che il comitato organizzatore aveva predisposto. Per le iniziative adottate dall'Ente Turismo, S. E. Giannini, presidente

del Comitato Nazionale per la Geografia ed il Ministero della Cultura Popolare, hanno espresso i sensi del loro compiacimento.

Il Ministero ha concesso il benestare di massima per le onoranze auspicite in occasione del IV. Centenario della morte di Gian Antonio da Pordenone. L'apposita commissione ha, in proposito, tenuto una riunione preliminare, presieduta dal prof. Fiocco, ed ha conferito, mandando ad alcuni dei suoi membri di studiare i dettagli del programma e di presentare il piano finanziario di massima. Di particolare gradimento è stata l'adesione del Podestà di Pordenone alla iniziativa, il quale ha assicurato ad essa il suo incondizionato appoggio onde valorizzare degnamente la figura del grande concittadino. Il programma delle onoranze comprenderà una serie di manifestazioni che si svolgeranno nella città natale dell'artista.

Infine il presidente ha comunicato che il Ministero, accogliendo i voti emanati dal Consiglio, ha espresso avviso favorevole alla adesione dell'Ente al Comitato interprovinciale per il Turismo della Venezia Giulia anziché a quello della Venezia Euganea.

La efficacissima relazione del commendatore Brogli, densa di dati e di notizie di tanta importanza per il Friuli, è stata seguita con vivo interesse dai consiglieri ed ha raccolto unanime plauso.

Il concorso alberghiero

Il Presidente dopo di aver illustrato ai consiglieri l'opera svolta dagli apposti incaricati per costituire l'organismo dell'Ente, l'importanza delle opere di miglioramento intraprese dagli alberghieri della Provincia partecipanti al concorso, ha sottolineato il buon esito sortito dal concorso medesimo al quale hanno partecipato ben 22 alberghi, per un ammontare di opere di milioni corrispondente all'importo di lire 339.000, ciò che dimostra, l'interesse e la rispondenza della categoria alberghiera all'iniziativa predisposta dall'Ente.

Il Consiglio, accogliendo le proposte di riparto premi avanzate dalla presidenza e confermando il lusinghiero risultato raggiunto dal concorso, ha deliberato la ripartizione dei premi ai 22 partecipanti al concorso per un ammontare complessivo di spesa di lire 22.250.

Diamo l'elenco degli alberghieri premiati:

Gli alberghieri premiati

Tarvisio: 1. Butturini Alfonso, Hotel Schnabegger, lire 6.000 — 2. Zanier Giovanni, Albergo Friuli, lire 3.700 — 3. Fratelli Piusi, Albergo Italia e Albergo Alpi Giulie, lire 1.800 — 4. Hohlner Emilio, Hotel Centrale, lire 1.000 — 5. Berta Mirti, Albergo Mirti, lire 200 — 6. Pedrini Giovanni, Caffè Nazionale, lire 300.

Lignano: 1. Marin Angelo, Pensione Marin, lire 1.000.

Cornia: 1. Romanin Luigi, Albergo Piani di Luza (Forni Avoltri), lire 400 — 2. Romanin Lello, Albergo al Sole (Forni Avoltri), lire 300 — 3. Iosio Ida, Albergo dei Moro (Ravascletto), lire 200 — 4. De Crignis Silvio, Albergo Val Calda (Ravascletto), lire 150 — 5. Della Pietra Arrigo, Albergo della Pietra (Id. Zovello), lire 8.000 — 6. Balzera Alfredo, Albergo Belvedere (Piani d'Arta), lire 750 — 7. Fedele Santina, Albergo Dalmazia (Arta), lire 400 — 8. Matiz Leonardo, Albergo alle Alpi (Paularo), lire 800 — 9. Paromitti Dante, Albergo Grimaldi (Ampezzo), lire 400 — 10. Ferrigno Edoardo, Albergo alla Posta (Forni di Sopra), lire 300 — 11. Polio Lucia, Albergo Italia (Villa Santina), lire 300 — 12. Gremese Claudio, Albergo Commercio (Villa Santina), lire 250 — 13. Celloni Maria, Albergo alla Posta (Ovaro), lire 1.250 — 14. Troiero Osvaldo, Albergo Maina (Sauris), lire 250 — 15. Romanin Michelina (Collina, Forni Avoltri), lire 500 — Totale lire 22.250.

Successivamente il Consiglio, preso atto del delicato lavoro svolto dalla commissione per la classificazione degli alberghi e ritenuto opportuno procedere alla revisione della commissione medesima in relazione ai nuovi compiti ad essa demandati dal R.D.L. 18 gennaio 1937 XV, numero 975, ha deliberato di conferire mandato al Presidente per la scelta e la nomina delle persone che dovranno far parte della commissione, si che questa possa iniziare nel più breve termine i propri lavori e presentare alla loro ultimazione definitiva proposte al Consiglio.

Una sciovia a Tarvisio

Su invito della Direzione Generale per il Turismo il Consiglio ha deliberato l'erogazione del contributo di lire 5.000 quale quota di partecipazione alle spese di stampa dell'opuscolo di propaganda sulla Venezia Giulia, nel quale il Friuli sarà particolarmente illustrato.

Dopo di aver trattato alcuni argomenti di carattere interno il Consiglio è stato, dal Presidente messo a corrente delle trattative svoltesi tra l'Ente, l'Azienda di Soggiorno di Tarvisio, la Società rappresentata dal dott. Savio ed una ditta fornitrice di energia elettrica, per addurre alla costruzione ed assicurazione del funzionamento, sui campi di sci di Tarvisio, di una sciovia, al fine di incrementare il turismo invernale di quella località.

Il Consiglio, preso atto delle del-

ucidazioni fornite dal Presidente e riconosciute la necessità della iniziativa proposta, ha deliberato la contemporanea partecipazione dell'Ente alle spese di impianto della sciovia da istituirsi a Tarvisio si da permettere il suo funzionamento fin dalla prossima stagione invernale.

Infine il Consiglio, riconoscendo l'opportunità ed urgenza di addivenire alla istituzione ed al funzionamento di un attrezzato ufficio di informazioni turistiche in Piazzale Orazio, località di importante diramazione per i turisti provenienti dal confine e sovente percorsa, specie nella stagione estiva da un rilevante numero di macchine straniere, ha espresso il voto affinché il Comune di Udine prenda in esame il problema prospettato, al fine di avvalorarlo a sollecita soluzione, ed ha conferito mandato al proprio presidente di prendere i necessari contatti e stabilire il concorso dell'Ente nella situazione di una iniziativa giudicata di primaria importanza, cosicché i turisti stranieri, al primo contatto con la vita italiana, si rendano conto del grado raggiunto dalla ospitalità fascista.

Ultimata la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, i Presidenti ed i Fiduciari delle Associazioni pro loco hanno preso la parola per ringraziare i problemi delle singole località e particolarmente hanno all'unanimità richiesto l'interessamento dell'Ente onde ovviare gli inconvenienti che generalmente si riscontrano nei servizi telefonici delle varie zone. Il Presidente ha preso atto dell'esposizione fatta dai dirigenti delle pro loco ed ha assicurato il proprio interessamento alla soluzione del problema telefonico della provincia.

Una constatazione preliminare, in margine alla riunione di ieri del Consiglio dell'Ente provinciale per il Turismo.

Chi, ad eccezione di pochi inascoltati e magari derisi, pionieri aveva il coraggio di trattare anni or sono il problema del turismo come un problema di portata politica ed economica?

Ebbene, oggi, tale problema è posto in primissimo piano, con una larga visione degli interessi provinciali, con dinamicità fascista, con entusiasmo fecondo.

Se è grande merito del Ministero per la Cultura popolare di avere tradotto in atto le direttive del Duce, attraverso una Direzione Generale per il Turismo che è ti-

po esempio di organizzazione fascista con carattere eminentemente antiburocratico, perciò intelligente, rapido e anche — quando occorre — audace, è altrettanto grande il merito di chi, posto alla Presidenza dell'Ente provinciale ha affrontato il compito con decisione e con passione, ha risvegliato le energie insonnolate e procede a dar impulso crescente all'opera così bene iniziata.

Noi abbiamo partecipato ieri a una riunione presieduta dal commendatore Brogli, Aleni da ogni adulazione e da ogni soffermamento, vecchio stile, non staremo ad interessare panegirici; ma non possiamo tacere la nostra ammirazione per una attività tanto costruttiva che non conosce rallentamenti e decisioni, ma affronta i problemi più ardui che ignoranti, li pone e li risolve con energia. L'opera dell'Ente è stata sorretta e confortata sempre dall'illuminata comprensione di S. E. il Prefetto, cui, anche in questo campo, la nostra provincia deve riconoscenza grandissima.

Oggi, perfezionata e riconosciuta anche giuridicamente la personalità dell'Ente Provinciale per il Turismo, si crea a ritmo veloce la organizzazione periferica: sorgono le «Pro Loco», la cui attività è sempre più precisandosi nel tempo: alle già costituite si aggiungeranno tra breve la «Pro Pordenone» e la «Pro Aquileia».

Un poco per volta andrà formandosi così una sufficiente «coscienza turistica» presupposto indispensabile per ogni attività futura: ma si comincerà a capire anche dai più scettici e dai più strettamente ancorati a vecchi pregiudizi e alla politica pantofola del piede di casa che la voce turistica ha la sua contropartita nella voce «denaro». E questa magica parola agirà nei settori dove la realtà non viene ancora sufficientemente compresa. Non analizziamo particolarmente la relazione del Presidente, gli argomenti illustrati hanno una loro viva eloquenza e la chiarezza non è quindi necessaria. Ci limitiamo a sottolineare l'importanza dei progressi compiuti in materia alberghiera con il concorso che è constatazione e stimolo insieme per tutti gli esercizi ricettivi per addivenire a una classificazione che corrisponda alla realtà e non alla fantasia, con la costante vigile opera

Nella convalescenza, la bibita rinfocante, sostanziosa, nutriente è la Spremuta di succo d'Arancia all'Acqua Minerale di

Recoaro

di educazione e di persuasione. Abbiamo detto altra volta che un albergatore intelligente può — se acquista quella sensibilità che è propria delle buone masserie — rendere gradito il suo ambiente anche senza gravi dispendi. Qui è un punto del problema.

Il Presidente dell'Ente ha posto in molto rilievo l'importanza del Museo Carnico: oggi può sembrare facile opera averlo messo insieme, avergli dato una sede, averlo aperto al pubblico. Non si pensa alla somma di sforzi di volontà, di sacrifici che rappresenta e forse non si sa che il Museo costituisce una delle più preziose ricchezze del genere che esistono in Italia. Lo dimostreremo a suo tempo: bisogna fin d'ora pensare a valorizzarlo e a farlo conoscere fuori del Friuli.

Una iniziativa realizzata dall'Ente per il Turismo ha poi importanza tutta particolare: vogliamo alludere alla «sciovia» che sarà presto costituita a Tarvisio. Mentre ci riserviamo di dare ampi dettagli affermiamo oggi che essa rappresenta per Tarvisio — come stazione invernale — un elemento di primo ordine, una attrattiva fortissima per gli sciatori. Si vedrà in pratica quale beneficio essa apporterà alla nostra bella cittadina di frontiera.

Altrettanto degna di rilievo è la progettata istituzione a Porta Gemona di un Ufficio informazioni che riassume in sé anche altri elementi di utilità quali la sala d'aspetto per i viaggiatori delle ferrovie, locali per toilette, cabina telefonica, magari un ufficio postale e uno o due negozi. Iniziativa praticissima che in un punto nevralgico del traffico automobilistico darà prova ai turisti italiani e stranieri del grado di organizzazione raggiunto rapidamente.

Dalle maggiori linee di attività dell'Ente risulta quindi sempre in maggiore evidenza lo svolgimento di un programma che partendo da presupposti chiari e precisi si attua giorno per giorno con tenacia e con assoluta fede nell'avvenire turistico del Friuli. Al lusinghiero del Presidente, la collaborazione dei consiglieri, la intelligente attività dei funzionari ci danno la piena certezza che in questo campo, il Friuli raggiungerà in pochi anni il terreno perduto in passato. E sarà finalmente sfalata la leggenda che questa meravigliosa regione non possa costituire una zona attrattiva di prima importanza nel quadro del patrimonio turistico italiano.

BENEFICENZA
A mezzo de «Il Popolo del Friuli»
Alla Casa di Ricovero — Per onorare la memoria di Teodoro Fischetti: dott. G. B. Compagnoni, lire 20.
All'Istituto Lombardi — Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Celotti: rag. Giacomo Antonini, lire 10.
Alla Piccola Casa Ozanam — Per onorare la memoria di Antonio Albogheretti: famiglia rag. Luigi Sabatini, lire 15.
All'Ente Comunale di Assistenza. — Per onorare la memoria di Giacomo Madrassi: Bianca e Marcello Bertolissi, lire 10.

Altre offerte
Alla Dante Alighieri. — Per iscriverne socio perpetuo il nome del compianto notaio dott. Giuseppe Celotti: somma precedente L. 100; comm. Carlo Fattorelli, 10; Carlo Marzuttini, 10; co. Enrico de Brandis, 10; Arturo Ferrucci, 10; cav. un. Giovanni Ruggazzoni, 10. La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli.

La Società Friulana di Eletticità
avverte i suoi utenti e tutti coloro che hanno relazioni con essa, che, in seguito ad esproprio della sua sede in Piazza Duomo 4 a Udine, con i primi giorni del prossimo novembre, trasferirà i suoi Uffici in via Uccellis n. 10 (Porta Gemona).
I numeri telefonici rimangono invariati.

La moderna cucina economica che dovete preferire
per modico prezzo e funzionamento impeccabile

La moderna cucina economica che dovete preferire per modico prezzo e funzionamento impeccabile

La moderna cucina economica che dovete preferire per modico prezzo e funzionamento impeccabile

La moderna cucina economica che dovete preferire per modico prezzo e funzionamento impeccabile

La moderna cucina economica che dovete preferire per modico prezzo e funzionamento impeccabile

una "bella sera" si ha quando il ricambio è perfetto e il sangue non intossicato. E' quindi necessario ottenerlo sempre a cibi e bevande sane. La bevanda che si prende più volte al giorno è il caffè. Preparatelo con un'aggiunta di Vero Franch, ricco di principi che attenuano gli effetti della caffeina, facilitano le digestioni e contribuiscono quindi a dare quel sano aspetto che comunemente si chiama "bella sera".

Vero Franch
la buona aggiunta per ogni caffè

Ceramiche artistiche
Ceramiche Standard
Ceramiche comuni
della primaria Fabbrica Galvani di Pordenone: in vendita esclusivamente alla
VITRUM
di M. MARTINI - Udine

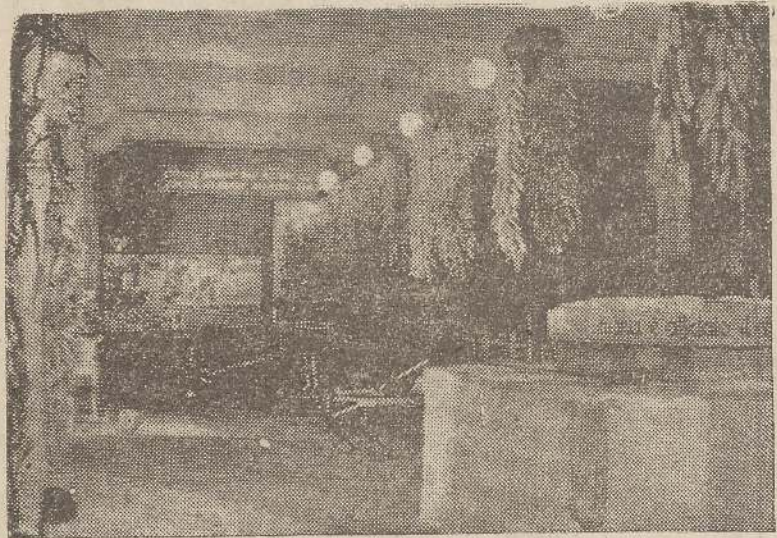
Accumulatori Hensemberger
Depositaro
Garage Clocchiatti
UDINE - Via Treppo 22
Tel. 41

MOBILIFICIO SELLO
Stile 900 e Antico - Semplice e di Lusso
Fondato nel 1869
UDINE - PIAZZA UMBERTO I°
PALAZZO COMUNALE
Telef. N. 10

Ferramenta Friulana - Udine
Via Nazario Sauro, 6
MOSTRA PERMANENTE ARREDI PER CUCINA
PIAZZA XX SETTEMBRE, 9 (Portici Palazzo Kechler)
VISIBILE ANCHE DI SERA E NEI GIORNI FESTIVI

Notizie e interessi della Provincia

Da Palmanova Il Convegno dei tecnici agricoli



Strumenti di lavoro e prodotti agricoli in una sala della Mostra

Era giusto che a Palmanova, cui spetta la prima iniziativa in Italia di organizzare una Mostra del granoturco, si riunissero eminenti personalità dell'agricoltura per discutere sul modo di migliorare in qualità e in quantità la produzione di questo cereale.

Già domenica la Mostra — della quale ci riserviamo di riferire ampiamente — era stata inaugurata con l'intervento del Vice Prefetto comm. dott. Frongio in rappresentanza di S. E. il Prefetto, del gr. uff. dott. Bruno Isopietro del Ministero dell'Agricoltura, del Segretario Federale e di numerose altre autorità.



Il "fogolar" dà alla Mostra una tonalità patriarcale

Il convegno si è svolto ieri mattina nella sala del Teatro "Gustavo Modena". Vi hanno partecipato — con il Podestà ing. Vanelli e il Segretario del Fascio dott. Ventura, che rappresentava anche il Segretario Federale — il dott. Allatier, ispettore della Confederazione agricoltori per le Tre Venezie, il dott. Rojatti segretario provinciale del Sindacato Tecnici agricoli presidente del convegno, in rappresentanza del Segretario nazionale, l'agr. Morrelli da Rossi commissario e il prof. Marchettano direttore dello Ispettorato provinciale agrario; il dott. Rubini e il prof. Feruglio rispettivamente presidente e direttore della Stazione chimico-agraria sperimentale, il dott. Astorri direttore del Consorzio Enti agrari, il dott. Pacini segretario dell'Unione lavoratori della agricoltura anche in rappresentanza del Presidente confederale on. Angelini, il dott. Costantini Scala presidente del Comitato della Mostra, il dott. Miniscalco titolare della sezione dell'Ispettorato agrario Cervignano-Palmanova.

Tra le personalità convenute da altre provincie: prof. Manvilli dell'Università agraria di Milano, prof. Zapparoli direttore della Stazione di maiscoltura di Bergamo, prof. Basso di Varese, dr. Marchi della Federazione Consorzi agrari di Roma, dott. Romati presidente dell'Ente di rinascita agraria; dott. Torresini, dott. Dede, dott. Mariani di Milano; prof. Ielmini e dott. Ramazzini di Treviso; dott. Dal Moro di Venezia; prof. Peci e dr. Graziani di Verona; dott. Cosmo di Belluno; dott. Marzano, dott. Verbi, dott. Scaramuzza e dott. Franco di Gorizia; dott. Vedovi, dott. Breganti, dott. Morandini, dott. Pirro e Gino Cosolo, dott. Praro, dott. Canciani e dott. Brunner di Trieste; dott. Barbieri

ri e dott. Venturi di Padova; prof. Donati, dott. Fioriti, dott. Galasso, dott. Robustelli e dott. Lupetti di Vicenza. E inoltre i cattedratici friulani, dottori Botrà, Bubba, Cigaina, Doria.

Sopra il palcoscenico, in cui spiccavano i ritratti del Re e del Duce, risaltava una grande scritta riprodurre il comandamento del Duce: «L'Italia importa cinque milioni di quintali di granoturco. Spetta ai tecnici agricoli dare le direttive per cancellare questo gravame».

All'inizio del convegno, aperto col saluto al Duce, il Podestà ing. Vanelli ha espresso il compiacimento di Palmanova per l'adesio-

ne al raduno delle eminenti personalità del mondo agricolo, alle quali rivolge un cordiale saluto, augurando che i lavori siano proficui.

Il dott. Rojatti ha ringraziato i convenuti per avere aderito al convegno di cui il Duce ha voluto all'antichità anche nella maiscoltura. Il dott. Allatier ha espresso il compiacimento della Confederazione agricoltori rilevando il significato notevole del convegno.

Hanno quindi svolto interessanti relazioni gli oratori designati, parlando: il prof. Zapparoli su «Considerazioni generali sulla tecnica culturale del granoturco», con particolare riguardo alla organizzazione della produzione controllata delle buone sementi; il prof. Manvilli, circa la concimazione organico-minerale al granoturco; il prof. Marchettano sulle cause nemiche della coltivazione del mais, insistendo sulla necessità di intensificare la lotta contro la piralide; il dott. Miniscalco sugli insegnamenti degli ultimi tre anni di maiscoltura in Friuli intrattenendosi diffusamente anche sulla influenza delle variazioni atmosferiche in rapporto alla natura dei terreni. Infine il dott. Bubba ha fatto una comunicazione circa la sistemazione dei terreni per la coltura del granoturco.

Ogni relazione — tutta vivamente applaudita — è stata seguita da proficua discussione in campo tecnico. Tra l'altro è stata unanimemente riconosciuta la necessità di anticipare notevolmente la data entro cui devono essere distrutti i gambi di granoturco ed i tutoli (curubul) per la conseguente distruzione anche della piralide, tanto dannosa alla coltura del mais.

Ogni relazione — tutta vivamente applaudita — è stata seguita da proficua discussione in campo tecnico. Tra l'altro è stata unanimemente riconosciuta la necessità di anticipare notevolmente la data entro cui devono essere distrutti i gambi di granoturco ed i tutoli (curubul) per la conseguente distruzione anche della piralide, tanto dannosa alla coltura del mais.

Ogni relazione — tutta vivamente applaudita — è stata seguita da proficua discussione in campo tecnico. Tra l'altro è stata unanimemente riconosciuta la necessità di anticipare notevolmente la data entro cui devono essere distrutti i gambi di granoturco ed i tutoli (curubul) per la conseguente distruzione anche della piralide, tanto dannosa alla coltura del mais.

BICINICO

Lucciole per lanterne?

L'altra sera un signore del paese lasciava la propria bicicletta nuova incustodita fuori dell'esercizio gestito dal sig. Giacomo Marangoni, ma quando usciva per inforsarla non la trovava più. Un momento prima, due individui giunti su una stessa bicicletta, furono visti andarsene con due. L'insegnamento subito organizzato rimase infruttuoso. Ma quale fu la sorpresa dell'oste quando, svegliatosi di buon mattino, vide una bicicletta abbandonata al muro attiguo al suo esercizio, bicicletta che poi risultava la stessa sparita la sera dinanzi e che fu subito consegnata al proprietario.

PAVIA

Adunanza insegnanti

Il Presidente del Comitato Comunale Opera Balilla ha convocato sabato nel pomeriggio nei locali della Sede in Lauzacco tutti gli insegnanti del Comune per disporre circa l'attività da svolgere nell'anno XVI. Erano presenti tutti i 16 insegnanti delle frazioni del Comune, e tra i vari argomenti discussi quelli che rivelano maggiore importanza sono i seguenti:

Furono prese precise disposizioni circa l'organizzazione dei sussidi scolastici, giovedì 6 novembre, alle 10 ore, nella sede della Casa del Fascio od al camerata ex combattenti m.o. Babini, versando la quota fissata in L. 6.

Gli ex combattenti per la conquista dell'Impero, sono invitati gratuitamente al rancio (offerta dalle Organizzazioni del Partito),

Istituzione con il 1. novembre del corso di lavoro femminile che oltre a taglio e ricamo comprenda anche rammendo e rattoppo per Giovani e Piccole Italiane.

Visita sanitaria a tutte le organizzate Piccole Italiane.

Saggio ginnico Anno XVI. Le scuole di Pavia e Percotto predisporranno un saggio ginnico speciale oltre al saggio collettivo di programma.

Infine il Presidente ha accennato alla preparazione per il concorso di tutti gli organizzati dell'Opera agli agionali dello sport.

Gerarchi a Roma

Anche il nostro Fascio di Combattimento sarà rappresentato al Gran Rapporto che il Duce terrà al Foro Mussolini nell'anno XV. della Rivoluzione a tutti i Gerarchi del Regime. Il Segretario del Fascio, due membri del Distretto e Capi Settore parteciperanno alla grande adunata con il gagliardetto della Sezione.

Disciplina del commercio

Si è riunita l'altro giorno presso la Sede municipale in Lauzacco sotto la Presidenza del Podestà la commissione comunale per la disciplina del commercio. Tra i vari argomenti trattati che riguardano il settore del commercio, fu dato il relativo nulla osta per lo svicolo di cauzioni commerciali a Ditta cessate, e l'apertura di un nuovo macello.

Da Pordenone

Ritorno all'infanzia

E' annunciato che sabato prossimo 30 corr. in piazzale Roma giungerà un padiglione che, con uno spettacolo meccanico artistico, riprodurrà in trentacinque scene con complessi, oltre cinquecento personaggi «La vita e la morte di Gesù Cristo». Ricordiamo un teatrino meccanico del genere di trent'anni fa, meno imponente, ma per noi bambini interessantissimo, che riproduceva appunto scene della passione di Cristo e girava per i paesi su di un modesto carro ad un cavallo. Rivedendo qualche cosa di simile sembrerà a molti tra noi adulti di ritornare all'età beata dei nostri bimbi.

CORDENONS

Tesseramento anno XVI

Presso l'ufficio di Segreteria del Dopolavoro comunale e da parte di appositi incaricati, che rilasceranno ricevuta, sono registrate le adesioni per il tesseramento dopolavoristico anno sedicesimo.

La quota per la tessera è di L. 4,50. La Presidenza avverte sin d'ora che per partecipare a qualsiasi manifestazione da questo Dopolavoro, a datare dal 29 ottobre anno XVI, sono necessarie le prenotazioni nominative con il numero della nuova tessera.

Chi desidera iscriversi tempestivamente può anche rivolgersi ai camerati Angelo Lario e Cecotelli, durante la giornata. Il camerata Andrea Springuel è incaricato per le adesioni dei dopolavoristi sportivi.

Festa nella Filarmonica

La Presidenza del Dopolavoro comunale nell'intento di festeggiare il 45° anniversario di vita artistica del maestro Antonio Peller, ha invitato lo stesso a riunire gli elementi delle due Bande di Pordenone e Cordenone per l'esecuzione di un solenne concerto in piazza della Vittoria.

E' con vero entusiasmo che i cordenonesi attendono tale occasione per esprimere al maestro Peller la loro unanime stima e gratitudine essendosi egli prodigato con grande ed intelligente amore per il progresso della locale Filarmonica dopolavoristica.

Il concerto musicale indetto dal Dopolavoro comunale, avrà luogo il 28 ottobre, ricorrenza della Marcia su Roma, e certamente riavverrà — con un complesso bandistico ottimo — le doti del maestro mentre la Filarmonica cordenonese potrà dimostrare ancora una volta la sua efficienza.

La Filarmonica — per merito precipuo del maestro Peller — è tra le istituzioni nostre più fiorenti e più care e l'avvenire della stessa si prospetta veramente lusinghiero.

Al maestro Peller, nel quarantacinquesimo della sua nobile attività, il nostro saluto augurale.

Contravvenzione

Per aver bestemmiato, certo Angelo Raffin fu Antonio, residente in via Maestra, è stato posto in contravvenzione.

FONTANAFREDDA

Rancio combattentistico

Per iniziativa della costituente Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti, giovedì 6 novembre, anniversario della Vittoria, dopo le cerimonie che si svolgeranno nelle chiese del Comune e davanti ai monumenti ai Caduti, si aduneranno nella sala del Dopolavoro a Fontanafredda gli ex Combattenti per la consumazione del rancio annuale e la costituzione ufficiale della Sezione.

Coloro che desiderano partecipare a questo simpatico e cameratesco raduno, dovranno dare sollecitamente la loro adesione alla Casa del Fascio od al camerata ex combattenti m.o. Babini, versando la quota fissata in L. 6.

Gli ex combattenti per la conquista dell'Impero, sono invitati gratuitamente al rancio (offerta dalle Organizzazioni del Partito),

Ai Corrispondenti

Per evidenti ragioni di spazio siamo costretti a rimandare a domani la pubblicazione di numerose cronache dalla Provincia.

MANIAGO

Ad uno squadrista

L'altra sera, all'albergo Vittoria, un gruppo di amici, fra i quali si notavano il Podestà, l'Ispettore di Zona e il Segretario del Fascio, un gruppo di cottellinai vollero festeggiare l'Ispettore amministrativo di zona sig. Gigi De Marco il quale fu per ben 12 anni segretario amministrativo di questo Fascio e si prodigò per le Colonie e per tutte le opere di bene. Gli offesero un artistico pugnale dal manico lavorato finemente in madreperla raffigurante il Fascio e inciso sulla lama: «Al camerata della vigilia Gigi De Marco sempre fedele, attivo, modesto, i cottellinai di Maniago».

All'infaticabile De Marco che ben meritava un riconoscimento per il suo gratuito lavoro, il nostro augurio di altre soddisfazioni.

ARTEGNA

essendo desiderio del Fascio Combattimento di porgere loro il saluto riconoscente della Camice nera e del popolo, e di fonderli fraternamente nella famiglia degli ex combattenti della grande guerra. Saranno presenti le autorità.

Offerte pro colonia

Il Segretario del Fascio comunica l'ultimo elenco delle offerte pervenute alla Casa del Fascio per la Colonia Elioterapia: del Fiol Ignio, L. 15; Santarossa Luigi, 15; Altinier Coriolano, 12,70.

Il Fascio ringrazia nuovamente tutti coloro che, compresi da un dovere altamente fascista ed umanitario, hanno concorso in qualche modo per il funzionamento della Colonia, mentre si riserva di segnalare al Segretario Federale i nominativi di coloro che, avendo ricevuto a suo tempo la circolare con l'esortazione a sottoscrivere, non hanno sentito il dovere di rispondere.

PORCIA

Invito ai fascisti

Tutti i fascisti e Giovani fascisti sono invitati a trovarsi, in divisa, alle ore 9 precise, del giorno 28 corrente, presso le rispettive sedi, per partecipare alle manifestazioni che si svolgeranno nel capoluogo in ricorrenza dell'anniversario della Marcia su Roma.

Cronaca di Sacile

Assemblea degli artigiani

Come annunciato domenica scorsa alle ore 10 nell'ampia sala del Dopolavoro ebbe luogo l'assemblea degli artigiani.

Il dott. Gino Sansoni segretario provinciale dell'Artigianato che venne presentato dal fiduciario di zona sig. Giuseppe Franzl alle autorità convenute e ai numerosi ascoltatori interessati, aprì col dichiararsi lieto di trovarsi in un così folto pubblico che dimostrava di avere bene compresa l'importanza della riunione.

Il dott. Sansoni illustrò l'attività svolta: varie forme di assistenza praticate dalla segreteria agli organizzati: legale tributaria e fiscale, commerciale e professionale, sindacale-economica, tecnica ed amministrativa e per il recupero dei crediti; per l'assunzione dei lavori direttamente o per mezzo della Società An. Consorzio Artigiani del Friuli per la repressione del lavoro clandestino, per la concessione di prestiti e per l'istituzione di Corsi professionali gratuiti.

L'oratore trattò pure la materia sindacale (Cassa Mutua Malattia, assicurazione infortuni, aumenti salariali ecc.) previdenza artigiana, raccomandando infine di associarsi all'Assicurazione Nazionale di Previdenza lasciando su questo argomento parlare il camerata Giuseppe Iop che a sua volta ampiamente dimostrò con dati di fatto i benefici che si possono ricavare da detta assicurazione con il versamento di sole 5 lire mensili.

Chiusa l'assemblea per invito del dott. Gino Sansoni molti dei presenti chiesero chiarimenti.

Rinnovo delle cariche nell'Unione commercianti

Domenica scorsa dalle ore 9 alle ore 16 presso la sede dell'Associazione Fascista dei Commercianti, piazza Vittorio Emanuele II, ebbe luogo l'elezione relativa al rinnovo delle cariche sociali dei Sindacati provinciali di categoria.

Istituto Magistrale superiore

«A. Mussolini».

Pubblichiamo i nomi dei 13 candidati che su 15 presentatisi hanno conseguito, nella sessione autunnale l'abilitazione magistrale: Emilia Bassegno, Enrico Ceriali, Primo Dell'Antona, Gina Favero, Carolina Fini, Roberto Maglione, Angelo Maschio, Adele

PASIAN DI PRATO

La premiazione alla scuola d'arti e mestieri a Passons

Domenica scorsa, alle ore 11, presenti le autorità locali, la giunta di vigilanza della Scuola e la popolazione, si è proceduto alla premiazione degli allievi della Scuola d'Arti Mestieri di Passons che maggiormente si distinsero nell'anno scolastico 1936-37.

Dopo brevi parole rivolte dal presidente della Scuola, sig. Angelo Agostini agli allievi ed ai genitori, e la lettura della relazione didattica fatta dal direttore della Scuola, si sono consegnati i seguenti diplomi uniti a dei premi, gentilmente offerti dal Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'Istruzione Tecnica, dal Comune e dal locale Fascio di Combattimento:

1. Corso: Codutti Quinto, diploma di I. grado — Comuzzi Renzo diploma di III. grado — Di Bernardo Amelio, menzione onorevole.

II. Corso: Agostini Amelio, diploma di II. grado — Mingolo Niveo, idem — Mingolo Giuseppe, menzione onorevole — Petris Mario, idem.

III. Corso: Sciazzero Luigino, diploma di III. grado — Tomadini Luigi, menzione onorevole.

Dopo la premiazione le autorità accompagnate dal Presidente hanno visitato le due aule ove erano esposti i lavori eseguiti dagli allievi durante l'anno scolastico.

ARTEGNA

Nella Scuola di disegno

Col giorno 2 novembre p. v. avranno inizio le lezioni alla Scuola serale di disegno professionale. Le iscrizioni, aperte il giorno 20 u. s., si ricevono dal geometra Egidio Trauner, direttore della scuola. A questa possono accedere tutti coloro che vorranno apprendere un'arte o una professione e che abbiano assolto l'obbligo della istruzione elementare. Il programma d'insegnamento, che si svolge in quattro corsi, ha un indirizzo generale di disegno professionale applicato alle arti ed industrie nonché un corso di cultura generale. La scuola, che è ogni anno sempre più affollata, ottiene il più largo consenso per i lusinghieri risultati che vengono conseguiti. Martedì 26 corr. avrà inizio una serie di lezioni per coloro che nella prima sessione di esami non avessero ottenuta la promozione ed intendessero presentarsi all'esame di riparazione della seconda sessione. Le iscrizioni per le suddette lezioni vengono ricevute dal maestro Clama presso il locale scolastico dalle ore 15 alle 18 di lunedì e martedì 25 e 26 corr.

Lotteria dell'Opera Balilla

A cura della locale presidenza del comitato comunale O.N.B. sono state distribuite presso alcuni rivenditori del paese i biglietti con le cartelle della lotteria provinciale O.B. L'estrazione delle cartelle sarà effettuata in Udine il 5 dicembre prossimo.

Lotteria dell'Opera Balilla

A cura della locale presidenza del comitato comunale O.N.B. sono state distribuite presso alcuni rivenditori del paese i biglietti con le cartelle della lotteria provinciale O.B. L'estrazione delle cartelle sarà effettuata in Udine il 5 dicembre prossimo.

Assemblea degli artigiani

Come annunciato domenica scorsa alle ore 10 nell'ampia sala del Dopolavoro ebbe luogo l'assemblea degli artigiani.

Il dott. Gino Sansoni segretario provinciale dell'Artigianato che venne presentato dal fiduciario di zona sig. Giuseppe Franzl alle autorità convenute e ai numerosi ascoltatori interessati, aprì col dichiararsi lieto di trovarsi in un così folto pubblico che dimostrava di avere bene compresa l'importanza della riunione.

Il dott. Sansoni illustrò l'attività svolta: varie forme di assistenza praticate dalla segreteria agli organizzati: legale tributaria e fiscale, commerciale e professionale, sindacale-economica, tecnica ed amministrativa e per il recupero dei crediti; per l'assunzione dei lavori direttamente o per mezzo della Società An. Consorzio Artigiani del Friuli per la repressione del lavoro clandestino, per la concessione di prestiti e per l'istituzione di Corsi professionali gratuiti.

L'oratore trattò pure la materia sindacale (Cassa Mutua Malattia, assicurazione infortuni, aumenti salariali ecc.) previdenza artigiana, raccomandando infine di associarsi all'Assicurazione Nazionale di Previdenza lasciando su questo argomento parlare il camerata Giuseppe Iop che a sua volta ampiamente dimostrò con dati di fatto i benefici che si possono ricavare da detta assicurazione con il versamento di sole 5 lire mensili.

Chiusa l'assemblea per invito

Chiusa l'assemblea per invito del dott. Gino Sansoni molti dei presenti chiesero chiarimenti.

Rinnovo delle cariche nell'Unione commercianti

Domenica scorsa dalle ore 9 alle ore 16 presso la sede dell'Associazione Fascista dei Commercianti, piazza Vittorio Emanuele II, ebbe luogo l'elezione relativa al rinnovo delle cariche sociali dei Sindacati provinciali di categoria.

Istituto Magistrale superiore

«A. Mussolini».

Pubblichiamo i nomi dei 13 candidati che su 15 presentatisi hanno conseguito, nella sessione autunnale l'abilitazione magistrale: Emilia Bassegno, Enrico Ceriali, Primo Dell'Antona, Gina Favero, Carolina Fini, Roberto Maglione, Angelo Maschio, Adele

Da S. Daniele

Per il XV annuale della Marcia su Roma

Giovedì mattina, ricorrendo il XV Annuale della Marcia su Roma, sarà celebrata una funzione in suffragio dei Caduti.

In piazza Vittorio Emanuele avrà luogo una radiodiffusione del Gran Rapporto delle Gerarchie del P.N.F.

Per gli iscritti alle organizzazioni del Regime è prescritta la uniforme con decorazioni.

La sera, le sedi delle organizzazioni e i pubblici edifici saranno illuminati.

Riunione del Comitato dell'Ente di assistenza

Sotto la presidenza del Podestà, si è convocato il Comitato amministrativo dell'E.C.A., allo scopo di studiare le modalità di raccolta dei generi, per provvedere alla assistenza delle famiglie bisognose, durante il prossimo inverno.

Ha stabilito di officiare il Segretario del Fascio a designare un certo numero di organizzati, per visitare nella prossima settimana le famiglie del Comune e ricevere le prenotazioni delle loro offerte e di rinnovare il giro di raccolta alla prima decade di novembre.

Interessi del Comune

Il Podestà allo scopo di conoscere il parere degli amministratori sulle nuove iniziative della civica amministrazione, e principalmente per quella relativa alla costruzione del nuovo edificio per le Scuole di Avviamento Professionale, ha convocato nel suo ufficio i maggiori del paese per informarli delle condizioni economiche del Comune e chiedere il loro consiglio sulla modalità per affrontare la spesa che ne sarà a risultare, tenuto conto che le risorse ordinarie sono al momento appena sufficienti per provvedere in modo normale al funzionamento dei pubblici servizi.

Dopo esame del progetto di massima elaborato dall'ing. Sabbadini e dopo riconosciuta la assoluta necessità che il Comune non segna il passo, ma anche con sacrificio dei suoi contribuenti si metta in linea colle direttive del Regime, specie per quanto ha riguardo al problema in esame, vitale per la nostra cittadinanza, che manca di risorse che possano assicurare il suo evolversi e progredire, i convenuti si sono mostrati tutti concordi nel riconoscere indispensabile affrontare senza altri ritardi il problema proposto e di assoggettarsi volentieri ai nuovi gravami che la amministrazione avesse ad imporre per fronteggiare le spese relative.

Il Podestà ha espresso agli intervenuti il suo ringraziamento, per avere con tanto entusiasmo e buona volontà, assecondato i suoi voti desiderati.

TARCENTO

Al Cine Teatro

Questa sera, la Fox presenta un lavoro pieno d'armonia: «Il Re degli zingari», brillante episodio d'amore, un susseguirsi di romanze bellissime cantate dai grandi artisti: José Mojica e Rosita Moreno.

S. VITO AL TAGLIAM.

La Lotteria dell'Opera Balilla

Presso il locale Comitato dell'Opera Balilla, sono in vendita i biglietti per la grande Lotteria dell'Opera Balilla, che assai quest'anno il Comitato provinciale ha organizzato a beneficio dell'assistenza invernale degli organizzati poveri. L'estrazione avrà luogo in Udine il 5 dicembre p. v. I premi sono ricchissimi e numerosi, quali un appartamento completo di mobili di lusso in stile moderno, una moto «Bianchi», vari apparecchi radio, macchine cucine, cucina economica, fucile da caccia, aratro e biciclette.

POCENIA

Derubato di 200 lire

In assenza del mutilato di guerra Antonio Golosetti di Torsa, penetrarono in casa, salirono nella camera ove dormiva una bambina e da un cassetto quest'anno di un arredo ignoti asportarono la somma di L. 220, risparmiando sudato di un piccolo commercio di frutta che il Golosetti conduce.

La bambina durante tutto il tramonto continuò tranquilla a dormire. I carabinieri indagano e dei ladri nessuna traccia.

CIVIDALE

I prezzi del mercato

Diamo i prezzi medi rilevati sui mercati per i sottolindicati generi nel giorno 23 ottobre.

In Piazza Paolo Diacono: Fagioli al kg. lire 170 — Granoturco 78 — Patate 38 — Erbette 60 — Spinacci al Kg. lire 1 — Sedani 0,40 — Funghi 1 — Cavioli 1 — Radicchio 0,30 — Verze 0,30 — Mele al kg. 80 — Pere 100 — Castagne 45 — id. marroni 85 — Burro casalingo al Kg. 13.

Mercato di Piazza Diaz: galline a lire 7 il kg. — polli 7,20 — tacchini 4.

LA GRAPPA

Vite d'oro

PIACE E FA BENE

Aziende RIDOMI — Tel. 3

Via Marsala, 6 — Udine

chini a 6 — Uova di gallina a lire 60 il cento.

Mercato di Piazza S. Francesco: carbone a lire 38 il q.le — legna in stanghe a 9 — fieno 12 — paglia 8 — Vino nostrano fino a 160 all'ettolitro.

Foro Boario: buoi di I. qualità a L. 430 al q.le — id. di II. qualità a 390 — vacche di I. qualità a 370 — id. di II. qualità 230 — vitelloni da 480 a 520 — vitelli da latte da 550 a 650 — maiali da macello da 650 a 730 — id. latonzoli a 160.

Entrati sul mercato: buoi n. 10; venduti 6 — vacche entrate 42; vendute 18 — vitelloni entrati 9.

FAGAGNA

Rinvio mercato

Siccome il secondo mercato bovino mensile verrebbe a cadere nella solennità civile del 28 ottobre, il mercato stesso è stato rinviato a venerdì 29 corrente.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ALBORGHETTI profondamente commossa RINGRAZIA i medici professori PIERI, VARISCO e dottori SIMONETTI e MINCIOTTI che hanno prodigato amore cure per strappare dal morbo inesorabile il carissimo congiunto

Antonio

ed esprime la sua gratitudine a tutte le AUTORITA', al GUF, ai PROFESSIONISTI, AMICI ed altri CITTADINI che con commovente partecipazione al suo immenso dolore hanno, con invio di fiori, con l'accompagnamento della salma o in altro modo, voluto onorare la memoria dell'amato Estinto.

UDINE 26 ottobre 1937 XV.

ECONOMICI

COMMERCIALI

cent. 30 la parola, Min. L. 3

ALLA GALLERIA VENEZIANA troverete Lampadari, Porcellane, Cristallerie, Bomboniere e un milione di altri articoli. Acquistando alla GALLERIA VENEZIANA potrete guadagnare.

MILANO rinomato laboratorio mosaici artistici, pavimenti, affreschi, cederli — Trattative — Toffoli. Milano — Via Settembrini, 41.

OCASIONE vendesi salotto stile barocco (12 poltroncine, 1 poltrone — 2 consolle — 4 specchiere — tendineggi. Rivolgerti entro 31 corr. Piazza Duomo n. 1 Circolo Professionisti. 7724

SALA pranzo 900, seminuova, carrozzina bambini. Vendesi occasione. Piazza Mercatunovo 11. Il piano. 7725

AFFITTI

Cent. 30 la parola Min. L. 3

AFFITTASI camera matrimoniale anche uso cucina. — Piazza Mercatunovo 11; int. 1; terzo piano. 7709

AFFITTASI appartamento Viale Venezia, 5 ambienti comodi. Rivolgerti Via Cicogna 32, int. 1. 7717

APPARTAMENTO signorile ter. mo, bagno, servizi, cucina, rimessa, cantina, ingressi indipendenti. Via Aquileia 41, affittasi 15 novembre. 7694

DISTINTA famiglia — 1-2 camere ammobiliate eventualmente pensione, a impiegati possibilmente professori. Scrivere 7714 - Pubblicità Popolo Friuli.

Gli avvenimenti dello sport

Generosa ma sfortunata prova bianco-nera

Rovigo - Udinese 2-1 (2-1)

La squadra bianco-nera ha dovuto cedere le armi sul campo rodigino ma esce da questa sconfitta con tutti gli onori. Il Rovigo - lo dimostra il suo cartellino di marcia - si batte per una affermazione finale. Tende alla promozione e per questo i suoi dirigenti hanno disputato a suon di quattrini qualche giocatore di fama, necessario per rinforzare, qualche reparto rivelatosi, nella stagione sportiva scorsa, piuttosto incerto.

Di fronte a questa squadra sostenuta da un'entusiasmo elevatissimo e conscia del proprio valore, i giovanissimi bianco-neri, a loro volta, con il cuore in gola, volendo offrire una prova che riscattasse l'immediato pareggio subito al Moratti da Mantova. E moralmente, gli udinesi, escono dall'incontro di Rovigo aureolati di una vittoria morale.

Hanno ceduto di misura nonostante che vari fattori abbiano pesato in loro sfavore. Non si sono dimostrati quando hanno avuto la squadra mista, nella partita più vitale né è affiorato mai il loro ardore sul terreno pesante, che dato il peso del complesso, è stato un inconveniente risentito di più dall'Udinese che dall'avversaria.

E sono ancora maggiormente degni di elogio in quanto hanno lottato fino all'ultimo nel vero senso della parola. Hanno infatti predominato nella ripresa quando tutti supponavano che le « zebre » avrebbero dovuto ritorsione della notevole fatica sostenuta e quando si trovavano in dieci soltanto a contrapporsi ai forti avversari.

La linea attaccante, guidata da Bertoli, ha lasciato buonissima impressione ma le belle azioni che sa combinare con brillante concezione tattica, difficilmente sfociano nel tiro conclusivo. Anche gli altri reparti hanno tenuto bene il campo, dalla mediana al terzetto estremo, che, come abbiamo accennato, per buona metà dell'incontro, non ha avuto in Bighellini l'unico custode della rete, perché, in uno scorcio accidentale con un attaccante avversario rimanesse abbastanza seriamente confuso al capo.

Le tre segnature con le quali si è data forma al risultato dell'incontro sono state tutte segnate nel primo tempo. La serie è stata aperta da Andreoli il quale sfruttava al 17' un preciso passaggio di Astolfi. Il secondo punto è stato segnato da Astolfi al 30'. Poco dopo si verificò l'infortunio a Bighellini, e che fa sospendere l'incontro per circa 5 minuti. E' stato durante il ricupero del tempo che Bertoli, dimostrandosi il distacco. La ripresa è stata di netta mano udinese ma la fortuna non ha voluto premiare i generosi sforzi delle « zebre ».

Ecco la formazione delle squadre: **Rovigo:** Corazza, Montanari e Contratti; Scagnolari, Calanchi, Alberghini, Astolfi, Cortivo, Ruzzante, Varoli, Andreoli. **Udinese:** Bighellini, Ciarandini, Crolli, Diant, Asquini, Gallo, Lodo, Di Pasquale, Bertoli, Zorzi e Ferrarini.

Arbitro: Gorini di Milano.

Seconda divisione

Udinese B-Fiumana B 3-1 (1-0)

I cadetti bianco-neri hanno avuto ragione della squadra di rincalzo della Fiumana dopo una partita combattuta e con un pubblico da ventidue atleti. Il pubblico, convenuto ai margini del Campo Moretti ha potuto assistere ad alcune fasi di pregevole fattura tecnica che sono state sottolineate con sentiti applausi.

La pesantezza del terreno però ha costretto entrambe le contendenti a ricorrere ad ogni più riposta energia per superarsi. Alla fine i concludenti si sono trovati in vantaggio col punteggio di tre a uno dimostrando una maggiore coesione fra i vari reparti.

La parte migliore della partita è stata indubbiamente la ripresa poiché i friulani vi hanno posto più impegno. Nel primo tempo Abatematto ha tramutato un rigore, mentre gli altri punti sono stati ottenuti da Zalata al 25' del secondo tempo, da Marussi per la Fiumana al 32' ed infine ancora da Abatematto che è riuscito a battere il portiere avversario a quattro minuti dalla fine.

Dirette dal signor Pagnossin di Pordenone, le due squadre hanno giocato nella seguente formazione:

Udinese: Degano, Liani e Missoni; Cuttini, Feruglio e Zamero; Degano, Zalata, Abatematto, Basaldella e Del Negro. **Fiumana:** Fiorinich, Mara e Sabaz; Laurencich, Bellen e Sepich; Flabiani, Marussi, Ziderich, Zambelli e Ulerich.

Il campionato di calcio

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

Bologna-Roma	2-0
Genova-Triestina	2-2
Fiorantina-Juventus	1-1
Ambrosiana-Napoli	2-1
Torino-Liguria	3-0
Milan-Livorno	2-1
Atalanta-Lucchese (sosp. 1-0)	1-1
Lazio-Bari (rinviato al 28)	

DIVISIONE NAZIONALE B

Padova-Venezia	1-0
Alessandria-Verona	2-0
Vigevano-Messina	1-1
Anconitana-Cremone	0-0
Saragosa-Pisa	2-1
Brescia-Palermo	1-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Juventus	7	4	3	0	10	41
Roma	7	4	2	1	15	50
Torino	7	4	2	1	10	50
Ambrosiana	7	4	2	1	16	50
Bologna	7	4	1	2	9	49
Lazio	6	2	4	0	7	48
Milan	7	3	2	2	11	48
Genova	7	3	2	2	7	48
Triestina	7	2	3	2	7	47
Bari	6	1	3	2	7	45
Napoli	7	2	1	4	12	50
Lucchese	6	0	4	2	6	42
Liguria	7	1	2	4	5	40
Fiorantina	7	1	2	4	5	40
Pisa	7	0	3	4	7	33
Atalanta	6	0	2	4	2	32

DIVISIONE NAZIONALE B

Novara	6	5	0	1	17	2
Vigevano	7	4	2	1	10	5
Anconitana	7	4	2	1	11	6
Alessandria	7	4	2	1	10	7
Venezia	7	4	1	2	11	8
Palermo	7	3	2	2	10	7
Padova	6	3	1	2	7	5
Pisa	6	3	1	2	11	9
Verona	7	3	1	3	12	10
Modena	7	2	3	2	5	6
Vercelli	7	3	1	3	9	11
Saragosa	6	2	1	3	4	12

Messina 7 1 3 8 8 16 5

Tarento 6 1 1 4 8 8 8

Cremone 6 1 1 4 8 9 8

Spezia 7 1 1 5 10 15 3

Brescia 6 0 1 5 4 11 1

DIVISIONE NAZIONALE C

Girone A

Treviso	5	2	3	0	7	27
Vicenza	5	3	1	1	10	57
Ponzianna	5	3	1	1	10	57
Rovigo	5	3	1	1	8	57
Forlì	5	2	2	1	5	36
Spal	5	2	1	2	7	45
Fiumana	5	1	3	1	5	45
Gorizia	5	1	3	1	10	55
Grion	5	2	1	2	6	85
Marzotto	4	1	2	1	2	34
Livorno	5	0	4	1	1	24
Mantova	5	1	2	2	4	94
Caratese	4	1	1	2	7	103
Udinese	5	1	1	3	5	73
Audace	5	1	1	3	4	93
Ampela	5	0	3	2	5	3

Seconda Divisione

Triestina B	2	2	0	0	8	14
Ponzianna B	2	2	0	0	4	24
Udinese B	2	1	0	1	4	32
Brion B	2	1	0	1	4	42
Ampela B	2	1	0	1	3	72
Gorizia B	2	0	1	1	2	12
Fiumana B	2	0	1	1	1	12
Crda Monfal.	2	0	0	2	3	60

Il girone friulano di prima divisione

Una contrastata vittoria in campo avversario ed un pareggio caratterizzano la seconda giornata avversata dal maltempo

I risultati

della seconda giornata

Spilimbergo-Sacile	2-2
Sandanelese-Palmanova	2-0
Latisana-Pordenone	3-2
Aurora-Tricesimo	3-1

La classifica

Latisana	2	2	0	0	6	44
Sacile	2	1	0	3	3	3
S. Daniele	2	1	0	1	2	12
Palmanova	2	1	0	1	3	32
Aurora	2	1	0	1	4	42
Tricesimo	2	0	1	1	4	52
Spilimbergo	2	0	1	1	4	51
Pordenone	2	0	0	2	4	60

(Ipeb). — Dopo appena due giornate, nel girone friulano di prima divisione, c'è già una squadra che occupa quota sola il posto più luminoso della classifica: E' il Latisana che ha saputo questa volta cogliere altri due punti sul campo della vecchia A. C. Pordenone, la quale, per quanto ora sia segregata nel posto di fanalino di coda, deve essere ugualmente considerata una delle più quotate squadre del girone. La più anziana fra le contendenti, evidentemente, sta attraversando una periodo sfortunato, più che di assestamento, ma non mancherà di far valere in seguito, contro tutte le avversità, la sua autorità di squadra affinata da una lunga e non ingloriosa carriera. Il secondo infortunio di cui è stata vittima lo deve al patto al bravo Gnesutta il quale si è permesso il lusso di arrendersi un calcio di rigore mentre un altro è finito a lato.

Nella seconda giornata si registra anche un pareggio a Spilimbergo dove il Sacile si è visto dalla sua formidabile terzina difensiva, capitanata dall'anziano ed esperto Belotto, per arrestare l'impeto dell'attaccato quintetto locale animato dalla volontà di farsi ammirare dal proprio pubblico che, nella contesa, ha gettato tutto il fuoco del proprio entusiasmo. Anche troppo fuoco; tanto che ha finito per dar esca a qualche scomboscienza; è volato qualche pugno ed anche l'arbitro ha sentito le sue.

Con questo punto, raccimolato in campo avversario il Sacile si piazza solo al quarto posto seguito poi da tre squadre con due punti.

Un'altra partita degna di rilievo è quella disputata a Cividale fra Aurora e Tricesimo. La partita è un tipico esempio di quanto può pesare in una contesa la volontà.

Infatti, l'ospitante, ridotta a nove uomini, e con di più con un portiere improvvisato a difesa della propria rete, ha strappato la vittoria alla compagine avversaria la quale non è affatto apparsa di poco conto.

Regolare il risultato di S. Daniele in cui i locali hanno fatto valere i loro diritti di padroni di casa.

Dallo specchio offerto dai risultati della seconda giornata, si rivela quindi che il campionato di prima divisione, per quanto riguarda il girone friulano, non ha aspettato tanto per entrare nella fase più appassionante. La classifica ha preso un ordine abbastanza distinto ma nonostante ciò ogni previsione, ogni classificazione sia pure cavata dai valori, è ancora prematura.

Tutti al più si può vagamente accennare alla buona difesa che possiede il Sacile e il San Daniele, al redditizio gioco del quintetto di pugno del Latisana. Troppo poco per un preciso esame della situazione iniziale del torneo che ha tutte le qualità per tenere altissimo l'interesse per moltissime altre giornate.

Nella seconda giornata poi, il maltempo generale, su tutti i campi, ha notevolmente influito sull'esito freddamente aritmetico dei risultati, e questo è un motivo di più per far navigare senza buccia nel procelloso ed infido mare delle supposizioni e pronostici ad ogni sosta.

Spilimbergo - Sacile 2 - 2 (1-2)

SPILIMBERGO, 25.

(P.). — La partita si è svolta sotto una pioggia continua, che ha ostacolato il gioco su di un campo pesante. Al primo minuto Spilimbergo, con facile azione, segna con Marchi e quindi il Sacile insidia la rete azzurra paraggiando al 25' per merito di Ros, che al 31' viola nuovamente la rete locale su calcio di punizione.

Lo Spilimbergo parte al contro-attacco ed al 33' l'arbitro fischia un discutibile « fuori gioco » e che non permette la segnatura. Al 35' il pallone entra allo nella rete del Sacile e perché rimanda, to con un rovescio, l'arbitro non concede il punto. Alla ripresa il gioco si fa emozionante ed i 22 atleti non mollano un momento, assistiamo a delle belle azioni, combinate da ambo le compagini. Spilimbergo al 21' pareggia su calcio di rior, tirato da Ferigo. Notiamo una superiorità degli spilimberghesi, ma il fischio della fine decide le sorti dell'incontro.

Arbitro: Borghi del G.A.U.

Aurora - Tricesimo 3 - 1

CIVIDALE, 25.

(B.). — I rosso-blu di Remanzacco hanno meritatamente vinto il confronto con gli azzurri tricesimani. Pur avendo giocato con dieci uomini, per due terzi della partita, causa l'infortunio occorso al loro portiere Barbelli e con il centro sostegno Marzighi menomato e passato al posto di ala, essi hanno ugualmente dominato in campo.

Nel tricesimani ci si attendeva molto di più, specialmente dopo la convincente vittoria ottenuta sul Pordenone. Ai ragazzi di Pignoni hanno fatto difetto il fiato ed il terreno pesante causa la pioggia caduta insistente per tutti i novanta minuti.

Dopo un primo tempo giocato a forte andatura gli ospiti sono sensibilmente calati nella ripresa e non seppero approfittare della forzata formazione di ripiego degli uomini di Morandini. La squadra dell'Aurora è stata superiore per impostazione tecnica e prestanza fisica, cioè più a loro agio per giocare su un terreno pesante e sotto la pioggia continua.

Il primo tempo termina con una rete per parte, hanno segnato Pagnutti al 12' per l'Aurora e Tosolati al 44' per l'Aurora. Nel secondo tempo al 25' i tricesimani e ancora Pagnutti al 30' su perfetto passaggio di Serello segnano portando a tre il punteggio del rosso-blu.

Arbitro: Lippiz di Gorizia.

Sandanelese-Palmanova 2-0 (2-0)

(P.). — Malgrado la pioggia insistente, che è caduta in sottilissimi fili di piuma per tutta la durata dell'incontro, un discreto concorso di pubblico, ha fatto cornice alla seconda partita da sviluppo per il campionato di prima divisione.

Gli atleti rosso-scurati, oggi in maglia azzurra, che avevano in animo di rifarsi della sconfitta subita a Sacile, con un gioco chiaro ed incisivo hanno nettamente battuto la compagine palmanovana, la quale può ringraziare la Dea fortuna se il punteggio non ha assunto proporzioni maggiori. Infatti crediamo che non esagerasse se affermiamo che altri due palloni dovevano finire nella rete custodita da Mazzaro.

La Sandanelese si è dimostrata oggi, forte e sicura in tutti i reparti. Granitica la difesa, duttile la mediana in cui è emerso il poderoso gioco di Conti, svelto e spigliato l'attacco, il quale ha tessuto delle azioni di pregevole fattura tecnica. Del Palmanova ci è piaciuta la velocità di alcuni elementi, e la combattività dell'intera squadra.

Alle 15 precise, il signor Pais di Trieste, che ha diretto l'incontro con rara perizia, chiama in

campo le squadre. Palla al Palmanova che tenta subito di invadere l'area azzurra, ma il pallone intercettato da Conti perviene a Gheller che subito smista a Zilli. Allungo troppo forte, e la palla viene rimandata dalla difesa avversaria, raccoglie Conti, ostacolato malamente dal mezzo sinistro. L'arbitro fischia il fallo, e nel conseguente tiro di punizione, calciato dallo stesso Conti, la Sandanelese perviene alla prima segnatura. Siamo al 4'.

Gli azzurri galvanizzati dal successo continuano ad attaccare insistentemente, ed al 39' pervengono alla seconda segnatura. Infatti, Tonon intercetta un passaggio diretto all'ala destra palmanovana, avanza solo e quindi smista a Gheller il quale serve di precisione Zilli, la recita, intravede uno spiraglio fra il groviglio di gambe, e segna imparabilmente.

Il secondo tempo è caratterizzato dalla continua pressione dei locali, i quali non riescono a segnare un po' per la troppo precipitazione di qualche attaccante, ed un po' perché qualche pallo si è incartato di respingere dei palloni che dovevano finire in rete. In complesso è stata una bella ed emozionante partita, ed il risultato dell'arbitro è stato facilitato dal perfetto comportamento dei venditori atleti.

Palmanova: Marzano (cap.), Zamperio, Cudiz, Bellini I. Ferri, gutti, Camaran, Manon, Mezzi, Mersi, Tumiz, Baldassi e Bellini secondo.

S. Daniele: Marzari (cap.), Fabris e Tion; Tonon, Colombo e Veniga U.; Veniga P., Bertossi, Conti, Gheller e Molinis.

Arbitro: Weiss.

Latisana - Pordenone 3-2 (0-0)

PORDENONE, 25.

(Gavagnin). — I latisanesi possono ringraziare il portiere improvvisato del Pordenone del loro successo. Il campo, reso un lago, causa l'insistenza della pioggia ha privato i locali della possibilità di sfoggiare la loro ricognitiva capacità tecnica e la loro ottima compattezza di squadra. Dopo un primo tempo a rete inviolate, sebbene il Pordenone abbia superato l'avversario, questa superiorità non si è concretata in punti. Nella seconda fase i pordenonesi hanno confermato nella loro supremazia costringendo nella sua area la Latisana, che, vista la mala parata, ha tentato con ogni mezzo di arrestare il « serrate » dei nero-verdi.

Basti pensare che ben tre calci di rigore sono stati concessi a favore del Pordenone, dei quali uno solo è stato segnato, senza pensare ai numerosi calci d'angolo tirati. Si può dire che per ben 80 minuti di gioco la gara venne condotta nella metà campo della squadra ospite, ma una avversa sorte ha fatto sì che i nero-verdi subissero una dura sconfitta immediata.

Mentre il Latisana nelle sue poche incursioni di fortuna trovava per ben tre volte il portiere avversario che lo favoriva inconsciamente nel raggiungere sempre quota, in complesso i tiri dei suoi attaccanti si potrebbero contare sulle dita. Ad un sereno esame queste due squadre si possono definire così: il Pordenone omogeneo, piacente, sfortunato e debole in difesa, mentre il Latisana possiede come numero principale la estrema volontà che anima i suoi giovani atleti. Un gioco se si vuole disordinato ma che riesce pericoloso e che soprattutto, infuso sul morale degli avversari sconcertati — da questo disordine — nei loro piani tattici.

Nei contrappositi alla sterilità del primo tempo, nella ripresa i punti sono piovuti numerosi. Arriva la serie il latisanese Venturi centro attaccato, al 10' quindi al 16' il mediano Morini regalava un autogol ai locali. Al 18' un calcio di rigore contro il Latisana era parato dal portiere Gnesutta. L'ala sinistra Squerzi riportava in vantaggio gli ospiti al 23'. Due

minuti dopo un altro calcio di rigore contro il Latisana, finiva a lato un altro, usufruito dal Pordenone al 29', permetteva a questi, con Polese, di cogliere il pareggio.

L'incontro movimentato ha continuato con ritmo ancora più sostenuto dopo il pareggio. Al 37' il centro attaccato Ferraro metteva la serie delle segnature dando la vittoria alla squadra ospite.

Le squadre hanno giocato nella seguente formazione:

Latisana: Gnesutta, Ambrosio (cap.) e Mauro; Serani, Venturi e Marini; Carrar, Blesano, Ferraro Segati e Sguerzi.

Pordenone: Scarlati, Feruglio e Fogini; Polese II., Sigura e Bergamo; Polese (cap.), Brissotto, Melchior, Fantin e Mongheri. Arbitro: Modotti di Udine.

Minisini arriva solo alla meta nel circuito "C. M. Ismaele Barnaba,"

CICLISMO

BUIA, 25.

(L.S.). Il Fascio Giovanile di Buia ha oggi organizzato una bella ed interessante manifestazione ciclistica che ha entusiasmato il folto pubblico posto lungo il percorso e sul rettilineo d'arrivo. Pubblico cavalleresco e disciplinato che ha applaudito con vivo entusiasmo il corridoio che hanno dato vita alla corsa.

Il giovane Minisini, che da vario tempo era perseguitato dalla sfortuna, ha potuto finalmente cogliere la sua vittoria, vittoria meritata in quanto, fuggito al quarto giro, è riuscito a vincere con sette minuti di distacco, dimostrato la sua buona doti di scalatore e passista. Con questa prova Minisini ha confermato nuovamente il suo alto grado di forma che lo porta nella linea dei migliori corridori friulani e veneti.

Al secondo posto si è insediato il veloce Corradini, il quale non ha smentito i suoi ottimi piazzamenti colti nel « Gran Premio Mortigliano » e nella gara di Conegliano svoltasi domenica 17 u. s.

Beltrame, classificatosi al terzo posto, ha fatto una gara regolare ed è stato uno dei migliori.

Niccolò, il giovane e simpatico corridoio di Buia, non ha demeritato il quarto posto; sempre pronto negli scatti ha portato a termine una corsa che rispecchia il suo grado di forma.

Bene Buian, Cossio, Maschio, Morlino e Frisano.

La corsa

Si allineano alla partenza venti concorrenti e dopo il saluto al Duca ordinato dal Commissario di Buia abbassa la bandiera che da via libera ai corridori che si lanciano ad una gara sostenuta, verso Urbignacco. Beltrame e Minisini tirano come demoni, il gruppo che è in fila indiana. In seguito passa in testa Battaia che transita primo per Madonna. Dopo questa borgata Minisini e Buian di comune accordo tentano una sgroppata che seleziona un po' il gruppo. Dell'andatura ne rimane Carlini il quale perde contatto. A S. Floriano il gruppo è nuovamente compatto. Buia accoglie con un frenetico battimani i corridori. Il primo giro segna una media di 37 chilometri orari. I corridori sono pieni di buona volontà e continuano a tirare fortemente. Prima di Madonna Zorretto e Nadal cadono, poi rientrano solamente Nadal mentre l'altro è costretto al ritiro per rottura dei manubrio. Ora è passato in testa Niccolò che trasforma il gruppo sulla media oscillante tra i 35 e 36 orari.

La riuscita fuga di Minisini

A S. Floriano il traguardo a premio vede vittorioso Battaia. A Villa Nadal tenta uno scatto e prende venti metri, ma il gruppo lo riprende immediatamente. Prima di giungere a Ursinins Piccolo, Minisini, sulla curva che immette in paese, fugge a pieni pedali e giunge primo a Buia con circa trenta metri di vantaggio. Nella discesa però il gruppo lo riprende. Morello e Querini sono in lieve ritardo. Belnat si lamenta per noie al cambio che lo costringono a rimanere nelle ultime posizioni. A terzo giro Minisini tenta nuovamente uno strappo; ma senza riuscita. Nadal fora e non riprende più. Il traguardo di Tonzolano

minuti dopo un altro calcio di rigore contro il Latisana, finiva a lato un altro, usufruito dal Pordenone al 29', permetteva a questi, con Polese, di cogliere il pareggio.

L'incontro movimentato ha continuato con ritmo ancora più sostenuto dopo il pareggio. Al 37' il centro attaccato Ferraro metteva la serie delle segnature dando la vittoria alla squadra ospite.

Le squadre hanno giocato nella seguente formazione:

Latisana: Gnesutta, Ambrosio (cap.) e Mauro; Serani, Venturi e Marini; Carrar, Blesano, Ferraro Segati e Sguerzi.

Pordenone: Scarlati, Feruglio e Fogini; Polese II., Sigura e Bergamo; Polese (cap.), Brissotto, Melchior, Fantin e Mongheri. Arbitro: Modotti di Udine.

Arbitro: Weiss.

Latisana - Pordenone 3-2 (0-0)

PORDENONE, 25.

(Gavagnin). — I latisanesi possono ringraziare il portiere improvvisato del Pordenone del loro successo. Il campo, reso un lago, causa l'insistenza della pioggia ha privato i locali della possibilità di sfoggiare la loro ricognitiva capacità tecnica e la loro ottima compattezza di squadra. Dopo un primo tempo a rete inviolate, sebbene il Pordenone abbia superato l'avversario, questa superiorità non si è concretata in punti. Nella seconda fase i pordenonesi hanno confermato nella loro supremazia costringendo nella sua area la Latisana, che, vista la mala parata, ha tentato con ogni mezzo di arrestare il « serrate » dei nero-verdi.

Ultime notizie e informazioni

Piena fiducia belga nella lealtà germanica

DORTMUND, 25. La « Westfälischer Landeszeitung » pubblica un'intervista col Ministro degli Affari Esteri del Belgio, Spaak, il quale ha dichiarato, tra l'altro, che è essere persuaso che nessuno possa mettere in dubbio la sincerità della dichiarazione di garanzia tedesca, concernente l'invulnerabilità e l'integrità del Belgio e di deplorare vivamente che si cerchi di turbare questo patto con sospetti ingiustificati.

Ha aggiunto che la politica di indipendenza perseguita dal Belgio non è compromessa dalla sua adesione alla Società delle Nazioni, poiché per tutte le azioni decise dalla Lega il diritto sovrano degli Stati membri deve restare salvo. Il Ministro Spaak ha poi detto che, nel caso di una applicazione dell'art. 16 del Covenant, non sarà possibile il passaggio di truppe straniere attraverso il territorio belga che a condizione che il Governo belga dia il suo pieno consenso e il Belgio darà in questo permesso soltanto nel caso in cui si trattasse della es-

Petrolio in fiamme sul mare

Ventitré scomparsi
LONDRA, 25. Secondo una informazione ricevuta da Hong Kong, il piroscafo britannico « Kaitangala », che era in rotta verso l'isola di Hainan, con un carico di petrolio, si è incendiato. Diciannove membri dell'equipaggio hanno potuto salvarsi, ventitré altri mancano ancora all'appello. Il cacciatorpediniere britannico « Thracian » si è recato sul luogo dell'incidente. (Radio Stefani).

Naufragi nel mare del Nord

AMSTERDAM, 25. A causa della violenta tempesta, il vapore svedese « Axel », con a bordo un carico di grano, è in pericolo presso Terschelling e minaccia di affondare. Il suo equipaggio è stato salvato dal vapore tedesco « Felix Neumann ». Il piroscafo norvegese « Tomarsten » è affondato sempre a causa del mare grosso a 80 miglia marine da Viborg. L'equipaggio è stato salvato da vapori olandesi e inglesi. Anche un rimorchiatore belga è colato a picco ed un uomo dell'equipaggio è annegato. (Radio Stefani).

Undici annegati

MOSCA, 25. La « Pravda » riceve da Arcangelo che il vapore sovietico « Mayek » è affondato nel mare bianco con tutto il suo carico. Tutti i membri dell'equipaggio composto di undici uomini sono annegati. (Radio Stefani).

Sacrestano ottantenne

VIENNA, 25. Nel duomo di Salisburgo è stato scoperto un furto di arredi sacri di gran valore. L'autore del furto è il primo sacrestano del Duomo, l'ottantenne Franz Reinold, arrestato, ha confessato. Il vecchio sacrestano già anni addietro aveva fatto nascere sospetti in merito alla sua correttezza, ma poi aveva ottenuto la sospensione dell'inchiesta. (Radio Stefani).

Un municipio "modello"

TALLIN, 25. Il tribunale di Rakberg ha condannato a due mesi di prigione l'intero personale del municipio di quella città accusato di negligenza nel servizio. (Radio Stefani).

Un incidente aereo

ROMA, 25. Il giorno 21 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Montecelio, pilotato dal capitano Lucio Barbacini, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 600 metri. Il pilota che non ha fatto uso del paracadute è deceduto.

Borse e mercati

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	25	22
Parigi	64.35	64.25
Londra	94.10	94.15
New York	19.19	19.19
Belgio	320.25	320.25
Olanda	1050.50	1050.50
Svizzera	438.1	437.50
Vienna	358.17	357.91

Titoli di Stato

Rend. italiana 3.50%	73.90	74.35
Rendita 5%	93.82	94.07
Redim. 1934 3.50%	71.20	71.65
Buoni Tesoro 1940	101.45	101.55
" " 1941	102.75	102.85
" " 1943	92.85	92.75
" " 1944	97.40	97.60

Obbligazioni

Venezia 3.50%	88.15	88.15
I.R.I. S.I.E.T. 4%	610.00	600.00
I.R.I. 4.50%	463.75	464.00
E.L.F.E.R. 4.50%	465.25	465.50
Pubb. utilità 6%	495.00	495.00
Pubb. util. 5.5%	498.50	498.50
Credito Navale 5.50%	503.50	503.50
Edison em. 1931 6%	500.50	501.50
Emiliana 6%	496.00	496.00
Merid. di elettr. 6%	494.50	494.50
Società ener. elettr. 6%	493.00	493.00
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.		

Titoli diversi

La Centrale	916.00	902.00
Mediterranea	532.00	520.00
Mediterranea	887.00	883.00
Coion. Cantoni	3100.00	3200.00
Coton. Olcese	470.50	475.00
Tessuti Stampati	1005.00	1000.00
Lucifino Canap. Naz.	567.00	554.00
Manif. Rossari e Varz.	695.00	690.00
Manif. Rotondi	523.00	518.00
Manif. Tosi	62.00	61.25
Manif. Cot. Merid.	261.00	258.00
Dalmine	200.00	199.00
Breda	260.00	250.00
Bianchi	94.50	93.50
Isotta Fraschini	29.75	28.75
Flat	436.50	433.00
O.M.I. già Reggiana	94.00	91.00
Adriatica di Electr.	205.00	205.00
C.I.E.L.I.	319.50	318.00
Dinamo	301.00	300.00
Elettrica Bresciana	285.00	287.00
Emiliana	198.50	197.00
Forze Idr. Liguria	125.00	125.00
Cisalpinia priv.	138.00	138.00
Cisalpinia ord.	109.50	108.75
Seso	99.75	90.00
Edison	209.00	211.00
Edison postergata	229.00	230.00
S.p.	70.00	70.00
Tirso	149.50	148.50
Vizella	508.00	502.00
Meridion. Elettricità	238.00	236.00
Terni	268.00	267.00
Unas	11.40	11.15
Tecnomasio It. B.B.	104.75	103.25
Distillerie Italiane	196.50	193.50
Eridania	484.00	486.00
Romana Zuccheri	98.00	97.50
Raffineria Lig. Lomb.	550.00	548.00
Fondi Rustici	110.00	108.75
Beni Stabili Roma	216.00	207.50
Comp. It. Gr. Alb.	91.50	91.00
Cementi Bergamo	230.00	224.00
Pirelli Italiana	1330.00	1317.00

Un giornalista cieco

premiato dalla Polonia
STOCOLMA, 25. A Thilander, redattore dell'«Herald» che compie oggi sessant'anni, il governo polacco ha concesso la commenda dell'ordine della Polonia restituita. E' questa la più alta onorificenza che in Polonia si possa dare a un privato e nessuno può negare che Thilander non l'abbia meritata. Divenuto cieco, sordo e paralitico quando non aveva che sette anni, quest'uomo di volontà indomabile e di eccezionale energia, si dedicò allo studio delle lingue ed in pochi anni riuscì ad imparare l'italiano, il francese, l'inglese, il tedesco, il finlandese e lo spagnolo. Divenuto poi uno dei migliori esperantisti, diede alla stampa una serie di utili ed interessanti pubblicazioni per i ciechi e fondò tra essi una vasta organizzazione che ha ramificazione in tutti i Paesi del mondo. Thilander, unitosi in matrimonio con una dolce creatura, cieca anch'essa, ha proseguito instancabilmente il suo nobile apostolato. Interrogato da alcuni giornalisti, egli ha dichiarato di essere completamente felice. (Radio Stefani).

Più paga e meno lavoro

chiesti dai funzionari francesi
PARIGI, 25. I funzionari e gli impiegati dei servizi pubblici hanno organizzato ieri, in una trentina di città, manifestazioni per protestare contro i progetti governativi circa l'aumento degli stipendi. I funzionari e gli impiegati esigono una indennità di 150 franchi al mese a partire dal primo ottobre e la applicazione della settimana di 40 ore. (Radio Stefani).

Esecuzioni capitali

Un assassinio, un omicidio
CAPODISTRIA, 25. Stamane, all'alba, in località Vangelio, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte di Assise di Capodistria in data 16 luglio 1937, con la quale Vivado Matteo e Vivado Giuseppe di Matteo vennero condannati alla pena di morte. Entrambi furono ritenuti colpevoli di avere in Villorata da alcuni giornalisti, nella notte dal 13 al 14 gennaio 1937, in correttezza tra loro e con pre-

meditazione, cagionata la morte dei coniugi Prucar Giuseppe e Prucar Maria, durante il sonno, mediante colpi di bastone al capo. Gli assassini, che si erano introdotti clandestinamente nella casa di abitazione dei predetti coniugi, compirono la strage per impossessarsi, come si impossessarono, del danaro, dei preziosi ed altri oggetti che i medesimi possedevano.

L'uccisore di un negoziante

FERMO, 25. Stamane, all'alba, in località Carliera, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte di Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937-XV con la quale Gaspari Giuseppe di Emidio venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per fronteggiare i bisogni della sua vita libertaria, la sera del 30 giugno 1936 XIV, presso Ascoli Piceno, proditoriamente aggredì ed uccise a colpi di bastone l'esercente Alberto Nazzareno, che, chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinargli il danaro — circa lire 700 — che

portava addosso. Dopo di ciò l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere e lo gettò nel fiume. (Stefani).

Ragazza assalita da un'aquila

AUSTIN (Texas), 25. Un'enorme aquila ha assalito una ragazza negra che era intenta alla raccolta del cotone. Mentre tra la ragazza e l'aquila si svolgeva una accanita lotta, sopraggiungeva un contadino che riusciva con una fucilata ad uccidere il rapace. La ragazza ha riportato numerose ferite. (Radio Stefani).

La lotta contro la Sifilide

La Chemioterapia moderna trova nel SIGMARGYL un farmaco polivalente in compresse per il trattamento della sifilide per via orale. Questo trattamento è illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S.A. Specialità Farmaceutiche, via Nappi Torricelli 3, Milano, Aut. Pref. Milano N. 64983-1935.

ANNUNCI SANITARI

Dott. L. CASTELLANI

UDINE - Porta Gemona, Tel. 1-84
Medicina Generale
Reumatismi
Dolori Artrici - Sciatica
Gabinetto di cure fisiche

Dr. G. MURERO

Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree
UDINE, via Giraromi 3, Tel. 6-58
Riceve 8.30-10 - 13.30-18

Dr. G. DE LEO

Specialista Perfez. Cliniche Parigi
Via Gemona 56, Udine: 9-12, 14-19

Prof. A. MARRAS

Pr. Mario Ospedale Civile
Malattie della genito-urinaria
Udine: Via Aquileia 2, Tel. 9-68
Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA DI CURA

Dr. G. PARENTI
Specialista malattie
Oronchi - Naso - Gola
Via Duca d'Aosta 5, Udine, 8-68
Visite ogni giorno

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO
Specialista malattie
Oronchi - Naso - Gola
Udine: Via Riva 22 - Tel. 6-02
Riceve ore 10-12 e 15-17

Dr. cav. G. RONGA

Specialista
Malattie veneree e pelle
Udine, via Rauscedo 1, Tel. 9-92
Riceve: 10-12 e 15-20
MARDON TERAPIA

Studio Dentistico

BARTIOMMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-38 S. Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12.

Istituto di Cura

ANALGO
SCIATICA - REUMATISMI
ARTRITI - GOTTA
Visite dalle ore 10 e dalle 16
Dirett. Sanit. Dott. B. PITTONI
UDINE Riva Bartolomei Di Lenna 1
Tel. 11-40 Aut. Pref. 28939 UD

Sartoria

A. ROTTARO
LA MIGLIORE
Via Vittorio Veneto 4
UDINE
Tel. 10-80

Autoneggi VANZETTO

CON E SENZA AUTISTA
Artena 7 posti - Augusta
1100 - Ballilla - 500
UDINE - Via Valturino 21 (Nuovo mercato coperto) - SERVIZIO NOTTURNO

Umberto di Savoia riceve

i dirigenti dell'American Legion
ROMA, 25. S.A.R. il Principe di Piemonte ha ricevuto al Quirinale il comandante Dorothy e tutti i dirigenti dell'«American Legion» accompagnati dagli onli Delcroix e Baccarini.

Traffico caravaniero

al mercato di Addis Abeba
ADDIS ABABA, 25. Il bollettino del movimento caravaniero nella prima quindicina del corrente mese presenta un sensibile miglioramento nell'arrivo di tutti i generi. Si nota una sensibile abbondanza di legumi, caffè e merci varie. Il totale delle carovane che hanno transitato per Addis Abeba è di 320, che hanno trasportato: Cereali kg. 162.660, legumi kg. 181.900, caffè kg. 37.419, merci varie kg. 605.453, capi di bestiame da carico e macello 17.850. La media giornaliera delle merci trasportate è: cereali kg. 10.844, legumi kg. 12.120, caffè kg. 2.493, merci varie kg. 40.363, capi di bestiame 1.190.

Concorso a 215 posti

nell'Arma Aeronautica
ROMA, 25. Il Ministero dell'Aeronautica ha indetto un concorso per l'ammissione di 100 allievi ufficiali di complemento del Corpo del Genio aeronautico, categoria ingegneri aeronautici, di armamento, edili, radio elettricisti, chimici, e di 115 allievi ufficiali di complemento del ruolo commissariato del Corpo commissariato aeronautico.

Gli aspiranti debbono essere

laureati in ingegneria o chimica, per concorso a sottotenenti di complemento nel Corpo del Genio aeronautico, laureati in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali per il concorso a sottotenenti di complemento nel Corpo commissariato aeronautico.

Michela di Romania ufficiale

La solenne investitura
BUCAREST, 25. Stamane, a Sinaja, con l'intervento del Principe Carlo del Belgio, Gustavo Adolfo di Svezia, e Paolo, Regente di Jugoslavia, nonché il Maresciallo polacco Rido Smigly e delle delegazioni ufficiali di alcuni Stati europei, presente Re Carol, si è svolta la cerimonia della promozione del Principe Ereditario Michela ad ufficiale dell'esercito. (Radio Stefani).

Littorine su linee giuliane

GORIZIA, 25. Sulle linee elettrificate nei tronchi Piedicole-Gorizia Monte Santo-Trieste e Campomonte-Gorizia Aidussina, il 28 ottobre verrà attivato un servizio di littorine in sostituzione dei treni leggeri.

Gli operai polacchi

nettamente antisovietici
VARSAVIA, 25. Si è riunito il congresso dell'organizzazione operaia dell'unione delle associazioni professionali polacche, la quale ha approvato una risoluzione che dichiara la sua solidarietà con il settore dell'unione nazionale. Il congresso ha assunto un atteggiamento nettamente negativo nei confronti della seconda e della terza internazionale, ritenendo che, mentre l'una costituisce la succursale degli interessi politici di certe potenze europee, l'altra è un organo dell'imperialismo della Russia sovietica.

Primato aereo femminile

MOSCA, 25. Le aviatrici Valentina Grisogorova e Marina Raskova hanno oggi coperto una distanza di circa 1500 km. con un volo senza scalo a bordo di un apparecchio leggero, superando di circa il doppio il primato internazionale femminile di distanza in linea retta stabilito lo scorso anno dall'aviatrice americana Ellen Mac Cluskey. (Radio Stefani).

Il « Rostro d'oro »

ai Guf di Milano
ROMA, 25. Presieduta dal Segretario del partito, si è riunita a Palazzo Littorio la commissione per l'aggiudicazione per l'anno quindicesimo del « Rostro d'oro » del C.A.I., trofeo annuale da assegnarsi al Guf che ha svolto la migliore attività alpinistica. La commissione ha rilevato che l'attività alpinistica dei fascisti universitari è stata nell'anno quindicesimo ancora più intensa degli anni scorsi. Il numero dei partecipanti alle settimane alpinistiche è salito infatti nell'anno quindicesimo a 232. Cinquantadue Guf hanno partecipato con un totale di 506 squadre nei confronti delle 381 dell'anno quattordicesimo.

Presieduta dal Segretario del

partito, si è riunita a Palazzo Littorio la commissione per l'aggiudicazione per l'anno quindicesimo del « Rostro d'oro » del C.A.I., trofeo annuale da assegnarsi al Guf che ha svolto la migliore attività alpinistica. La commissione ha rilevato che l'attività alpinistica dei fascisti universitari è stata nell'anno quindicesimo ancora più intensa degli anni scorsi. Il numero dei partecipanti alle settimane alpinistiche è salito infatti nell'anno quindicesimo a 232. Cinquantadue Guf hanno partecipato con un totale di 506 squadre nei confronti delle 381 dell'anno quattordicesimo.

Nel periodo 15 luglio-15 settem-

brevi sono stati organizzati 16 campi estivi ai quali hanno preso parte 763 fascisti universitari e sono state compiute 46 prime ascensioni. Il « Rostro d'oro » è stato assegnato per l'anno XV al Guf di Milano che si è classificato primo con punti 205 con un complesso di 198 partecipanti divisi in 92 squadre. Al secondo posto si è classificato il Guf di Rieti che risulta il primo dei Guf provinciali. Il Guf di Trento si è classificato 3°; 4° il Guf di Bolzano che vinse il « Rostro d'oro » dell'anno XIII; 5° il Guf di Gorizia; 6° il Guf di Teramo detentore del « Rostro d'oro » per l'anno XIV. Seguono nell'ordine: Catania, Cuneo, Trieste, Rovigo ed altri quarantacinque Guf.

Boris e Giovanna in viaggio

SOFIA, 25. Oggi nel pomeriggio i Sovrani di Bulgaria hanno lasciato Sofia diretti in Francia ed in Inghilterra. (Radio Stefani).

Massacri di haitiani

Nella vicina San Domingo
SAN FRANCISCO, 25. Telegrammi da Haiti annunziano ripetuti gravi conflitti verificatisi al confine di Haiti e San Domingo, causati dalla ribellione dei dominicani contro l'eccessiva immigrazione di haitiani che cercano di stabilirsi nella vicina repubblica. Il bilancio dei recenti scontri è di 300 morti e 1500 feriti, in gran parte haitiani. I due Governi si sono messi d'accordo onde evitare nuovi massacri. La repubblica di Haiti ha un'area di 10.204 miglia quadrate ed una popolazione di 2 milioni 500 mila anime. La repubblica di San Domingo ha un'area di 19.332 miglia quadrate e una popolazione di 1 milione 200.000 anime. La superpopolazione di Haiti spiega la tendenza emigratoria causa dei conflitti. (Radio Stefani).

Disordini ad Orano

durante le elezioni
ORANO, 25. In occasione delle elezioni al Consiglio generale della provincia di Orano, si sono verificati dei disordini dinanzi ad una sezione elettorale. Sono stati scambiati colpi d'arma da fuoco e parecchie persone sono state ferite gravemente. (Radio Stefani).

Uno spione sovietico

arrestato in Finlandia
RIGA, 25. A Vipuri, regione di frontiera finlandese-sovietica, confinati finlandesi hanno tratto in arresto un tipo sospetto, in possesso di passaporto inglese. Sottoposto a lungo, sbrigante interrogatorio, l'arrestato ha dichiarato di chiamarsi Ivan Repov cittadino sovietico e di avere il compito di svolgere attività spionistica a favore dell'U. R. S. S. L'arrestato ha confessato inoltre, di avere costruito in regione di Vipuri una potente stazione radio trasmittente allo scopo di segnalare al Governo sovietico i lavori di fortificazione che si vanno compiendo in quella zona che ha carattere militare. (Radio Stefani).